



PROGRESSIOSGR

Report ESG 2025

Indice

Lettera agli stakeholder.....	3
Highlights.....	4
Progressio SGR.....	5
Chi Siamo	6
Management Team e Modello di Governance aziendale	7
Strategia di Investimento	9
Il nostro impegno per un progresso sostenibile	10
Il percorso di Sostenibilità di Progressio	11
L'impatto ESG della SGR.....	14
Il Portafoglio	21
L'impatto ESG delle società in portafoglio.....	22
Nota metodologica.....	72
Glossario	73

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

siamo lieti di presentarvi la sesta edizione del nostro Report ESG volontario, uno strumento attraverso il quale desideriamo condividere in modo trasparente il percorso che stiamo portando avanti per integrare sempre più profondamente i principi di sostenibilità nelle nostre attività, nelle nostre decisioni di investimento e nel nostro modello di business.

Il 2025 ha rappresentato per Progressio un anno di consolidamento e crescita, caratterizzato da diverse iniziative che confermano il nostro impegno verso una finanza responsabile e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo. In un contesto economico e normativo in continua evoluzione, abbiamo proseguito con determinazione nel rafforzamento delle pratiche ESG, riconoscendole come elemento imprescindibile per una gestione efficace dei rischi, delle opportunità e degli impatti generati dalle nostre attività.

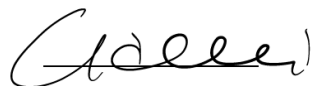
Nel corso dell'anno abbiamo celebrato il quarto anniversario come Società Benefit, un traguardo che testimonia la volontà di coniugare risultati economici e impatto positivo, creando valore non solo per gli investitori, ma anche per le persone, i territori e l'ambiente. Allo stesso tempo, abbiamo continuato il nostro percorso come firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (PRI), confermando l'adesione a standard internazionali che promuovono trasparenza, responsabilità e integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento.

Riteniamo che il settore finanziario abbia una responsabilità crescente nel supportare la transizione verso un'economia più sostenibile, inclusiva e competitiva. Per questo continuiamo a selezionare e affiancare realtà imprenditoriali capaci di integrare la sostenibilità nelle proprie strategie, contribuendo alla diffusione di pratiche che generano benefici duraturi per gli stakeholder e per il sistema economico nel suo complesso.

Anche quest'anno il Report ESG offre una rappresentazione puntuale delle nostre performance e delle iniziative intraprese, sia a livello di SGR sia all'interno del portafoglio di investimenti. Attraverso dati, risultati e approfondimenti, il documento illustra i progressi compiuti in ambito ambientale, sociale e di governance, evidenziando il contributo delle società partecipate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità condivisi.

Ci auguriamo che questo Report possa offrirvi una visione chiara del nostro impegno e dei risultati raggiunti, confermando la sostenibilità come uno dei pilastri fondamentali della nostra strategia di crescita.

Buona lettura,



Highlights

Progressio

21.833

kWh di energia elettrica consumata

50%

team tra 30 e 50 anni

51,2

ton CO_{2eq} emissioni GHG generate (S1 + S2 location-based + S3 business travel)

20 h

di formazione medie per dipendente

3.112

m3 di gas naturale consumato

Alta

soddisfazione dei dipendenti (88.6% di soddisfazione complessiva)

B-Corp dal 2021, società Benefit dal 2022

Portafoglio

3.042

MWh di energia elettrica consumata da fonte rinnovabile

31%

di donne sul totale dei dipendenti

2.244

ton CO_{2eq} emissioni GHG generate dal portafoglio (S1 + S2 market-based)

2,6

tasso infortuni sul lavoro

42%

di materie prime, semilavorati e materiali per packaging riciclati e/o certificati

77%

fornitori strategici italiani

8,2 h

di formazione medie per dipendente

80%

delle società in portafoglio dispone di sistemi di gestione certificati ISO

1 società in portafoglio B-Corp e Società Benefit

Progressio SGR

Chi Siamo

Progressio SGR S.p.A. (di seguito anche “Progressio” o “SGR” o “Società”) è una società indipendente interamente detenuta dal management team, che gestisce fondi di private equity focalizzati su PMI italiane.

Progressio si pone l'obiettivo di stimolare e realizzare progetti di crescita industriale finalizzati a sostenere il tessuto imprenditoriale e industriale del nostro paese, mirando a conseguire rendimenti finanziari per i propri investitori e garantendo al contempo uno sviluppo sostenibile.

A questo scopo, la SGR – oltre a beneficiare della forte esperienza del proprio management team e della consolidata e duratura presenza sul mercato degli investimenti privati - adotta un approccio proattivo orientato alla gestione delle aziende e alla creazione di valore, caratterizzato da una forte impronta industriale e si è dotata di un processo di investimento responsabile. La Società, infatti, si propone di trasformare le aziende target in cui investe in attori di riferimento nei rispettivi settori di appartenenza, implementando piani strategici orientati alla sostenibilità e alla creazione di valore condiviso verso tutti gli stakeholder.

Sino alla chiusura dell'esercizio 2025, Progressio ha gestito quattro fondi istituzionali:

- “Progressio Investimenti” (“PI”, Euro 100 milioni, vintage 2006, interamente liquidato);
- “Progressio Investimenti II” (“PI II”, Euro 205 milioni, vintage 2010, in gestione);
- “Progressio Investimenti III” (“PI III”, Euro 250 milioni, vintage 2018, in gestione);
- “Progressio Investimenti IV” (“PI IV”, Euro 335 milioni vintage 2024, in gestione).

Al 31 dicembre 2025 Progressio gestisce PI III e PIV (per un commitment totale di Euro 585 milioni), con 6 società in portafoglio. Più in dettaglio, PI III si trova in una fase avanzata del proprio ciclo di dismissione avendo già ceduto 5 società del portafoglio e detenendone solamente 3 residue mentre PI IV, istituito nel 2024 e con raccolta completata nel luglio 2025, ha proseguito la propria attività di investimento finalizzando il terzo investimento nel corso dell'esercizio. In particolare, PI IV, qualificato ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR), promuove caratteristiche ambientali e sociali perseguendo l'obiettivo di supportare la crescita sostenibile delle imprese target, selezionando società che adottano adeguati presidi di governance e accompagnandole nello sviluppo di modelli di business orientati alla sostenibilità e all'innovazione.

Nel periodo compreso tra il 2021 e il 2022 la Società ha ottenuto **la certificazione B-Corp**, riconfermata nel 2024, e ha acquisito lo status giuridico di **società Benefit**, oltre ad aver aderito **ai Principi per l'Investimento Responsabile** (“PRI”) promossi dalle Nazioni Unite, rafforzando il proprio impegno in ambito ESG.

Management Team e Modello di Governance aziendale

Filippo Gaggini <i>Managing Partner</i>		Simone Assanelli <i>Investment Manager</i>		Mauro Ballabio <i>Operating Partner Portfolio development</i>		Nicola Carbone <i>CFO</i>	
Angelo Piero La Runa <i>Senior Partner</i>		Giovanni Pesce <i>Investment Manager</i>		Beatrice Capretti <i>Head IR & ESG Strategy</i>		Francesca Macchiarola <i>Corporate affairs</i>	
Nino Mascellaro <i>Senior Partner</i>		Leonardo Ballardini <i>Analyst</i>				Cristina Bonaccorsi <i>Administration</i>	
Alessandro Petraccia <i>Senior Partner</i>		Eleonora Giacometti <i>Analyst</i>				Francesca Guardamagna <i>Support & Back office</i>	
Massimo Dan <i>Partner</i>		Martina Pertusi <i>Analyst</i>					

Il successo di Progressio si fonda su un **team di professionisti** altamente qualificato e coeso con competenze complementari e consolidate e una permanenza media in azienda di oltre 11 anni. Con una cultura dinamica e inclusiva, Progressio crede fortemente nella fiducia, nella trasparenza e nella comunicazione aperta tra tutti i componenti del team.

Team

Al 31 dicembre 2025 il team di Progressio si compone di 16 persone (di cui 15 con un contratto full time e 1 con un contratto part-time), 15 dipendenti oltre all'Amministratore Delegato. Trattasi di 10 uomini e 6 donne.

Sustainability Team

Per quanto riguarda gli aspetti ESG, Progressio si è dotata di specifici ruoli e responsabilità articolati attraverso una struttura dedicata, il

"Sustainability Team", responsabile della promozione e attuazione della strategia di sostenibilità della SGR.

In particolare, il Sustainability Team è formato dall'ESG Manager (incaricato della definizione di proposte in merito alla strategia di sostenibilità della Società da sottoporre al Consiglio di amministrazione, nonché della sua implementazione e del coordinamento delle attività e delle risorse della SGR interessate dall'applicazione della medesima strategia) e dal Chief Financial Officer, che assiste l'ESG Manager nello svolgimento delle predette attività.

Il Team opera, inoltre, in stretta collaborazione con il team di investimento lungo tutte le fasi del ciclo di investimento, supportando la selezione delle opportunità, l'integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali e il monitoraggio continuo dei rischi e delle opportunità ESG relativi alle società target e in portafoglio.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Sustainability Team si avvale, ove necessario, del supporto di consulenti esterni specializzati.

Strategia di Investimento¹

Progressio investe in PMI italiane caratterizzate da elementi e tratti altamente distintivi, attive nei settori in cui l'Italia eccelle per esperienza, competenze e vocazione industriale, con l'obiettivo - attraverso un marcato approccio industriale - di accompagnare le aziende in un percorso di creazione di valore, sia attraverso crescita organica sia tramite una strategia di M&A, rafforzandone nel frattempo l'organizzazione manageriale, migliorandone il profilo di sostenibilità e implementando progetti di digitalizzazione.

FORTE CAPACITÀ DI IDENTIFICARE LE MIGLIORI AZIENDE E STRUTTURARE OPERAZIONI PROPRIETARIE TAILOR-MADE



Leader di nicchia o aziende target caratterizzate da elementi distintivi e di unicità



Forte presenza all'estero o concrete opportunità di implementazione di progetti di internazionalizzazione



Solide performance storiche e generazione di cassa con Ebitda compreso tra €5-12m



Business model resiliente con elevate barriere all'ingresso grazie alla presenza di marchi, prodotti o know-how riconosciuti



Focus ESG con opportunità di sviluppo legate al profilo di sostenibilità



Chiara Exit Strategy con opportunità di disinvestimento sia a favore di operatori finanziari che strategici

INVESTIMENTO MEDIO DA €25-30M, ACQUISENDO PARTECIPAZIONI DI MAGGIORANZA O MINORANZA INFLUENTI

OPERAZIONI DI LBO E EXPANSION CAPITAL. PRUDENTE RICORSO ALLA LEVA FINANZIARIA

CIRCA L'80% DEI DEAL ANALIZZATI SONO PROPRIETARI

APPROCCIO PROATTIVO NELLA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO CON FORTE TAGLIO INDUSTRIALE NELLA CREAZIONE DI VALORE



MANAGERIALIZZAZIONE

- Managerializzazione della struttura organizzativa anche attraverso l'inserimento di nuove figure professionali
- Rafforzamento delle strutture di governance per allinearle alle best practice di mercato



ESPANSIONE DEL BUSINESS

- Progetti di crescita interna e/o esterna finalizzati a:
 - Internazionalizzazione
 - Diversificazione portafoglio prodotti/brand
 - Apertura nuovi canali (strategia multicanale)
- Implementazione di progetti operativi volti al miglioramento del margine



SOSTENIBILITÀ

- Sviluppo di una cultura orientata alla sostenibilità
- Valutazione e monitoraggio dei potenziali rischi e opportunità ESG
- Misurazione e monitoraggio delle performance ESG
- Implementazione piani di miglioramento a medio-lungo termine
- Promozione di caratteristiche sociali e ambientali e raccolta di KPI specifici



DIGITAL TRANSFORMATION

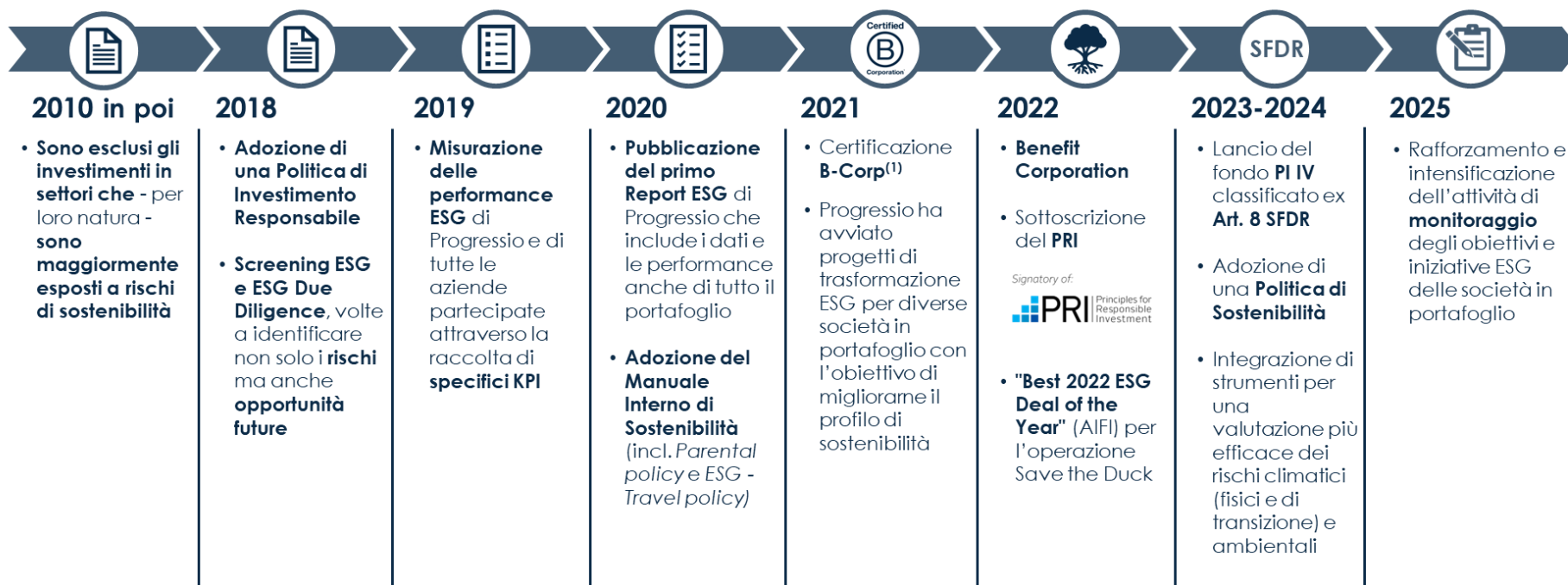
- Implementazione di progetti di digital transformation
- Ottimizzazione ed efficientamento dei sistemi di controllo interno
- Miglioramento del reporting

¹ Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Chi siamo – Progressio SGR](#)

Il nostro impegno per un progresso sostenibile

Progressio crede fortemente nel ruolo del business come motore di cambiamento positivo e condivide i principi fondanti delle “for-benefit enterprises”. Tali convinzioni si sono concretizzate nell'adozione progressiva di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella propria strategia d'investimento e nei processi decisionali, con l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder.

DA UN'OTTICA DI RISK MANAGEMENT E COMPLIANCE AD UN APPROCCIO ORIENTATO ALLA CREAZIONE DI VALORE



Il percorso di Sostenibilità di Progressio

La Società ha intrapreso un percorso di sostenibilità volto a generare valore non solo economico ma anche sociale e ambientale, contribuendo allo sviluppo del tessuto imprenditoriale italiano e internazionale, e rispettando i diritti delle persone e dell'ambiente. In questo contesto, ha identificato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)² più rilevanti rispetto alle proprie attività e agli impatti generati lungo la catena del valore, allineando la propria strategia all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e rendendo esplicito il contributo attraverso le proprie scelte strategiche, operative e organizzative.



L'impegno di Progressio si traduce concretamente nell'adozione di una serie di politiche e processi in ambito Ambientale, Sociale e di Governance (ESG):

Politica di Investimento Responsabile (Politica di RI)³

Progressio ha formalmente integrato i criteri ESG nei propri processi decisionali dal 2018, adottando una Politica di Investimento Responsabile (RI).

Questa politica, aggiornata nel 2023, definisce e rende pubblico il commitment di Progressio nella definizione di una strategia di investimento responsabile, che abbia l'obiettivo di generare rendimenti finanziari e, contemporaneamente, garantire uno sviluppo sostenibile.

La RI Policy guida l'intero ciclo di investimento, considerando aspetti ambientali (come il cambiamento climatico e la gestione idrica),

sociali (salute, pari opportunità, diritti umani) e di governance (etica e trasparenza), con l'obiettivo di generare valore sostenibile e sensibilizzare le aziende in cui Progressio detiene partecipazioni.

Politica sui Conflitti di Interesse

Progressio ha adottato una Politica sui Conflitti di Interesse che mira a identificare, prevenire e gestire situazioni che potrebbero danneggiare gli interessi dei fondi gestiti o dei loro partecipanti. La politica stabilisce principi di correttezza e trasparenza, definendo strumenti e azioni per operare sempre nell'interesse degli investitori, evitando comportamenti lesivi.

Politica di Sostenibilità

Progressio ha adottato una Politica di Sostenibilità che guida e disciplina la gestione degli aspetti ESG all'interno della società e verso gli stakeholder principali, fornendo un'adeguata, approfondita e completa descrizione del profilo di sostenibilità della Società. La politica, in particolare, esplicita ed elenca gli standard normativi e le certificazioni cui Progressio aderisce o è allineata e descrive altresì i presidi, procedure, politiche adottate dalla SGR in ambito ESG.

Codice Interno di Comportamento⁴

Progressio ha adottato un Codice Interno di Comportamento che stabilisce le regole e le procedure operative per garantire un'efficiente gestione aziendale, in conformità con la normativa vigente. Il Codice tutela i diritti dei partecipanti ai fondi e supporta dipendenti, collaboratori e organi societari nel rispettare standard comportamentali adeguati, come previsto dall'art. 35-decies del TUF (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).

² Un insieme di 17 obiettivi globali promossi dalle Nazioni Unite e volti a eradicare la povertà, tutelare il pianeta e assicurare prosperità e benessere universali entro il 2030.

³ Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Progressio RI-Policy](#)

⁴ Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Sostenibilità – Progressio SGR](#)

Certificazione B-Corp⁵

Nel 2021 Progressio ha ottenuto la certificazione B-Corp, riconfermata nel 2024, entrando a far parte di un movimento globale di aziende impegnate a generare valore per tutti gli stakeholder attraverso alti standard ambientali e sociali. Da allora, misura le proprie performance tramite il B Impact Assessment, ottenendo un miglioramento del proprio punteggio da 88,3 nel 2020 a 108,0 nel 2024, a conferma del progresso in tutte le aree valutate.

Società Benefit

Dal 2022 Progressio ha assunto lo status giuridico di "società Benefit", integrando agli obiettivi di profitto anche finalità di beneficio comune. La SGR si impegna quindi a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, generando un impatto positivo su persone, comunità, ambiente e altri stakeholder.

Progressio, in quanto società Benefit, pubblica annualmente una **Relazione di Impatto**⁶, in conformità alla Legge n. 208/2015, per rendicontare e valutare i risultati raggiunti e fissare nuovi obiettivi legati alle finalità di beneficio comune, confermando il proprio impegno verso un modello di business responsabile e sostenibile.

Principles for Responsible Investment (PRI)

Progressio, nel 2022, ha sottoscritto i **Principles for Responsible Investment (PRI)** delle Nazioni Unite, un insieme di principi sviluppati da un gruppo internazionale di investitori con l'obiettivo di incorporare le tematiche ESG nelle pratiche di investimento⁷.

Nell'ambito di tale adesione, i firmatari sono chiamati a rendicontare annualmente le proprie attività di investimento responsabile attraverso il Transparency Report. Anche nel giugno 2025 Progressio ha completato e trasmesso il Transparency Report e, nel successivo

mese di novembre, ha ricevuto il relativo Assessment Report. I punteggi ottenuti sono stati pari al 77% nel modulo "Policy, Governance and Strategy", all'89% nel modulo "Direct – Private Equity" e all'80% nel modulo "Confidence Building Measures", con una valutazione di 4 stelle su 5 in tutti e tre i casi. I risultati, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, si collocano al di sopra della mediana PRI nei primi due moduli e in linea con la mediana nell'ultimo.

Regolamento (UE) 2019/2088 ("Sustainable Finance Disclosure Regulation")

Progressio ha integrato nel proprio processo di investimento la valutazione dei rischi di sostenibilità secondo il Regolamento SFDR, pur adottando una metodologia diversa dai PAI per analizzare gli impatti negativi delle società target. Dal 2024 è operativo il fondo PI IV, classificato ai sensi dell'articolo 8 SFDR, che promuove 22 caratteristiche ambientali e sociali, tra cui digitalizzazione, parità di genere, inclusione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili, monitorate attraverso 36 indicatori di performance (KPI). Tali caratteristiche risultano coerenti sia con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 sia con le finalità di beneficio comune previste dallo status di Società Benefit. Nel corso del 2025, l'approccio adottato per il fondo PI IV ai sensi dell'articolo 8 SFDR ha trovato applicazione nella promozione di specifiche caratteristiche ambientali e sociali, riconducibili, tra l'altro, all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, alla valorizzazione degli scarti e alla riduzione degli sprechi, alla progressiva riduzione delle emissioni, alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, alla promozione del benessere dei dipendenti e al rafforzamento dei presidi ESG lungo la catena del valore e nei sistemi di monitoraggio delle performance di sostenibilità.

⁵ La "Certificazione B Corp" è un marchio che viene concesso in licenza da B Lab, ente privato no profit, alle aziende che, come la nostra, hanno superato con successo il B Impact Assessment ("BIA") e soddisfano quindi i requisiti richiesti da B Lab in termini di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza. Si specifica che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 765/2008 o un organismo di normazione nazionale, europeo o internazionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono distinti e

autonomi rispetto agli standard armonizzati risultanti dalle norme ISO o di altri organismi di normazione e non sono ratificati da parte di istituzioni pubbliche nazionali o europee. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Overall B Impact Score](#)

⁶ Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Progressio 2025.03.31 Relazione-di-Impatto-2024_def_clean.pdf](#)

⁷ Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: <https://www.unpri.org/>

Integrazione dei rischi ESG nei processi aziendali

In linea con quanto previsto dalla Politica di RI, l'analisi dei rischi di sostenibilità (inclusi quelli ambientali, sociali e di governance), viene effettuata attraverso l'acquisizione di informazioni e la raccolta di dati quali-quantitativi, sia ex ante sia in corso di investimento, direttamente dalle società target o dalle partecipate in portafoglio.

In particolare, Progressio esclude la possibilità di investire in settori che, per loro natura, risultano maggiormente esposti ai rischi di sostenibilità e adotta specifici processi e procedure volti ad analizzare e gestire, sia nella fase di valutazione preliminare dell'investimento (anche mediante attività di due diligence condotta con il supporto di advisor esterni), sia successivamente all'investimento, determinate categorie di rischi di sostenibilità ritenute rilevanti in relazione alle caratteristiche specifiche del potenziale investimento, della società target e del settore economico in cui essa opera. Con particolare riferimento ai rischi climatici (fisici e di transizione) e ambientali, nel 2023 Progressio ha adottato un programma specifico ("Piano d'Azione") finalizzato al progressivo allineamento della Società con riferimento al modello di business e alla strategia, alla governance e al sistema organizzativo, nonché al sistema di gestione dei rischi –alle Aspettative di Vigilanza

sui Rischi Climatici e Ambientali emanate alla fine del 2022 da Banca d'Italia e rivolte agli intermediari finanziari. Il Piano d'Azione, la cui implementazione si è conclusa nel corso del 2024, ha previsto, tra l'altro, l'integrazione di strumenti per una valutazione più efficace dei rischi climatici (fisici e di transizione) e ambientali per cui si è reso altresì necessario aggiornare anche la Politica di gestione del Rischio. Nel corso del 2025 la Società ha inoltre riesaminato lo stato dei presidi introdotti, ritenendo non necessari ulteriori interventi di aggiornamento del Piano d'Azione, alla luce del livello di allineamento raggiunto rispetto alle Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali, valutato come adeguato con riferimento al modello di business e alla strategia, alla governance e al sistema organizzativo, nonché al sistema di gestione dei rischi. Ha inoltre rafforzato i propri presidi di controllo con riferimento alla normativa italiana in materia di contrasto al finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo. In tale ambito, la Società ha aggiornato il Manuale delle Procedure e ha svolto la verifica annuale sulle partecipate presenti nel portafoglio dei fondi, dalla quale non sono emersi profili di rischio riconducibili alle attività oggetto di divieto.

L'impatto ESG della SGR

Coerentemente con i principi promossi durante il processo di selezione e gestione degli investimenti, Progressio si impegna a mettere in pratica politiche volte al miglioramento delle proprie performance ESG. Dal 2020 Progressio ha iniziato a misurare le proprie performance sociali e ambientali sia attraverso la raccolta di specifici KPIs, che – nell'ambito del processo di certificazione B-Corp⁸ - attraverso il BIA.

21.833

kWh di energia elettrica consumata

50%

team tra 30 e 50 anni

51,2

ton CO_{2eq} emissioni GHG generate (*S1 + S2 location-based + S3 business travel*)

20 h

di formazione medie per dipendente

3.112

m3 di gas naturale consumato

Alta

soddisfazione dei dipendenti (*88.6% di soddisfazione complessiva*)

B-Corp dal 2021, società Benefit dal 2022

⁸ La "Certificazione B Corp" è un marchio che viene concesso in licenza da B Lab, ente privato no profit, alle aziende che, come la nostra, hanno superato con successo il B Impact Assessment ("BIA") e soddisfano quindi i requisiti richiesti da B Lab in termini di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza. Si specifica che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 765/2008 o un organismo di normazione nazionale, europeo o internazionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono distinti e autonomi rispetto agli standard armonizzati risultanti dalle norme ISO o di altri organismi di normazione e non sono ratificati da parte di istituzioni pubbliche nazionali o europee. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Overall B Impact Score](#)

La valorizzazione delle persone

Il raggiungimento degli obiettivi aziendali di Progressio poggia sulla qualità delle persone che ne fanno parte: un team coeso, appassionato ed ambizioso. Le conoscenze, le esperienze, le abilità e il talento dei dipendenti rappresentano un fattore determinante per lo sviluppo della Società, ed il motto “*passion for growth*” riflette una visione centrata sulla valorizzazione ed il rispetto per le persone, riconosciute come elemento essenziale del percorso di crescita individuale e collettiva.

Coerentemente con questo approccio, anche gli strumenti di ascolto interno confermano una percezione positiva della chiarezza dei ruoli, dell'autonomia operativa, della fiducia nel management, della cultura aziendale e della collaborazione interna, a conferma dell'attenzione riservata dalla Società alla qualità dell'esperienza professionale.

Nel rispetto dei principi delineati nel Codice di Comportamento, Progressio si impegna a promuovere attivamente la diversità e l'inclusione come elementi strategici per il successo aziendale.

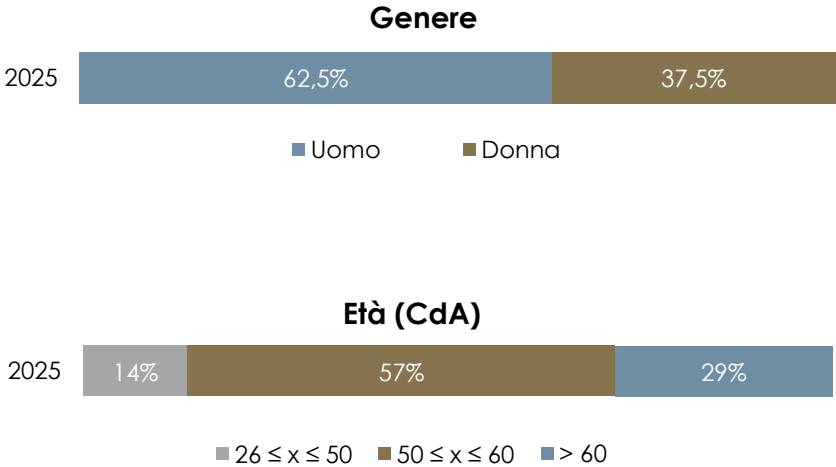
La Società riconosce che un ambiente di lavoro che valorizza le differenze individuali e incoraggia la partecipazione di tutti i dipendenti è fondamentale per stimolare l'innovazione e migliorare la performance complessiva. In linea con i valori di onestà, trasparenza e correttezza, Progressio si adopera per garantire che le opportunità di sviluppo professionale siano accessibili a tutti i collaboratori, impegnandosi a creare un ambiente inclusivo.

Nel triennio 2023- 2025, la Società ha registrato un moderato incremento del numero dei dipendenti, rimasti stabili nell'ultimo anno.

Al 31 dicembre 2025 il team di Progressio si compone di 16 persone (di cui 15 con un contratto full time e 1 con un contratto part-time), 15 dipendenti oltre all'Amministratore Delegato. Trattasi di 10 uomini e 6 donne.

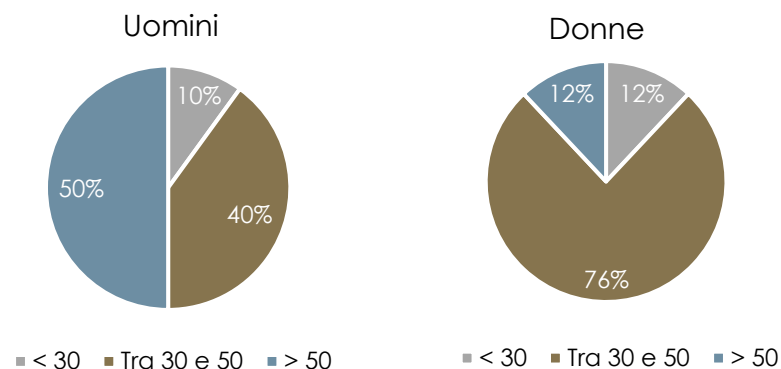
	2023	2024	2025
Dirigenti e Amministratore Delegato	8	8	8
Quadri	2	3	3
Impiegati	3	5	5
Totale	13	16	16

Il 37,5% della forza lavoro è composto da donne, percentuale in aumento nel corso del triennio di rendicontazione considerato ed in linea con lo scorso anno. Inoltre, tutti i dipendenti sono assunti con contratti a tempo indeterminato e la maggior parte ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni.



Numero Totale dipendenti per fasce di età e genere

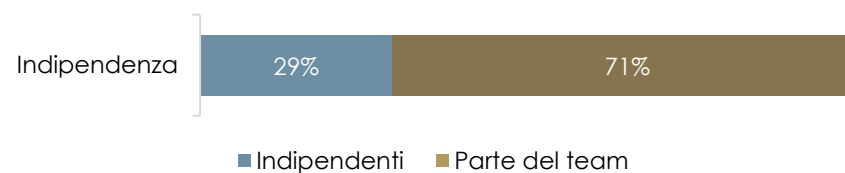
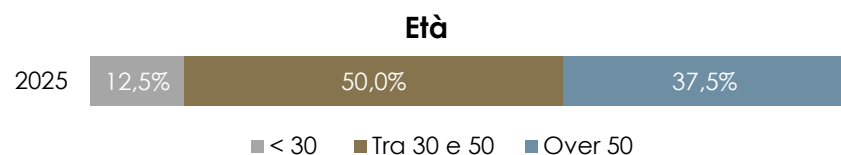
	Fascia d'età	2023	2024	2025
Uomini	< 30	1	1	1
	$30 \leq x \leq 50$	5	5	4
	> 50	3	4	5
Donne	< 30	0	1	1
	$30 \leq x \leq 50$	3	3	4
	> 50	1	2	1
Totale		13	16	16



Il Consiglio di Amministrazione:

Nell'esercizio 2025, il Consiglio di amministrazione della Società è formato da 7 membri, con una rappresentanza maschile dell'86% (6 uomini) e femminile del 14% (una donna), prevalentemente appartenenti alla fascia di età compresa tra i 50 e i 60 anni.

All'interno del Consiglio di amministrazione 2 membri sono consiglieri indipendenti.



Formazione e Sviluppo Professionale

Le conoscenze, le esperienze, le abilità e il talento dei dipendenti rappresentano uno dei principali fattori di successo di Progressio nel perseguimento dei propri obiettivi aziendali.

A tal riguardo, la Società adotta un programma di formazione volto a sostenere lo sviluppo professionale e personale delle proprie persone, nella convinzione che l'aggiornamento continuo delle competenze contribuisca non solo alla qualità del lavoro e alla produttività, ma anche al benessere e alla fidelizzazione dei dipendenti.

Il programma di formazione è rivolto allo sviluppo di competenze sia professionali sia personali, contribuendo all'accrescimento sia di soft che di hard skills durante la permanenza in azienda.

L'offerta formativa comprende (i) un programma di formazione iniziale rivolta a ciascun nuovo membro del team e (ii) un programma di formazione continua volto a incrementare costantemente le competenze dei dipendenti.

Nel corso del 2025, nell'ambito della più ampia attività di formazione continua annuale rivolta al personale di Progressio nonché ai membri degli organi sociali, sono stati svolti, in particolare, i corsi di formazione tenuti da AIFI, alcuni dei quali su temi ESG specifici.

Il programma formativo ha incluso, tra l'altro, contenuti relativi ai temi ESG e a presidi di compliance quali antiriciclaggio, GDPR e Modello 231.

Il piano formativo 2025 ha avuto un taglio ampio e trasversale, combinando contenuti di aggiornamento specialistico esterno con momenti di consolidamento delle conoscenze interne sulla Società, sui fondi gestiti, sulle procedure e sui principali presidi di governance e sostenibilità.

Il programma ha riguardato, tra l'altro, temi regolamentari e di settore, quali MiFID, ELTIF e private capital, aspetti di sostenibilità e reporting ESG, nonché profili di governance e compliance come antiriciclaggio, protezione dei dati, modello 231 e DORA. In alcuni casi il percorso è stato ulteriormente arricchito da attività di formazione linguistica e da approfondimenti specialistici coerenti con il ruolo

ricoperto.

Nel complesso, il piano riflette l'attenzione della Società allo sviluppo continuo delle competenze, inteso non solo come aggiornamento tecnico, ma anche come leva di presidio dei rischi, di rafforzamento della qualità decisionale e di progressiva integrazione dei temi ESG nelle attività ordinarie di SGR.

Nel corso del 2025 sono state erogate in media **20 ore di formazione pro-capite**, per un totale di **316 ore**. Di queste, circa **117 ore** sono state dedicate a formazione in ambito ESG su temi quali cambiamento climatico, contesto normativo ESG, e aspetti di governance quali data protection, AI e cybersecurity.

Coinvolgimento e Benessere dei Lavoratori

Progressio, nella convinzione che il benessere e la soddisfazione delle persone rafforzino il rapporto di fiducia tra azienda e collaboratori e sostengano la motivazione necessaria al raggiungimento degli obiettivi strategici, promuove iniziative volte a migliorare l'esperienza lavorativa e a favorire l'equilibrio tra vita professionale e personale.

A tal fine, la Società promuove diverse iniziative a supporto del benessere delle proprie persone, tra cui:

- Parental Policy, che promuove la genitorialità mettendo in pratica iniziative finalizzate a sostenere le famiglie dei propri dipendenti;
- modalità di lavoro agile, al fine di aiutare a conciliare positivamente la prestazione lavorativa e la vita di relazione familiare e sociale;
- benefits addizionali, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo: buoni pasto e ticket compliments, l'adesione a programmi di welfare aziendale, l'adesione a programmi di assistenza sanitaria integrativa, iniziative e attività legate alla salute comportamentale.

Progressio adotta un meccanismo di feedback dei lavoratori (attraverso un sondaggio annuale in forma anonima) al fine di ricevere informazioni relativamente al **grado di soddisfazione e coinvolgimento** degli stessi e altresì eventuali input per migliorare le pratiche aziendali. Nel 2025, i risultati ottenuti (espressi in scala da 1 a 5) hanno rivelato una soddisfazione elevata in tutti gli ambiti realizzando un punteggio complessivo di 4,4 - in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Categoria	2023	2024	2025
General satisfaction	4,2	4,2	4,4
Leadership & strategy	4,3	4,3	4,6
Social & environmental responsibility	4,2	4,0	4,3
Your role	4,2	4,2	4,6
Company culture	4,3	4,2	4,5
Team involvement	4,4	4,2	4,4
Training, education and career	4,1	4,1	4,4
Pay & benefits	4,3	4,1	4,4

L'impegno per la tutela ambientale

Le persone di Progressio lavorano quotidianamente nel rispetto dell'ambiente circostante, ispirandosi a valori di integrità, trasparenza, coerenza e responsabilità, nella consapevolezza che anche i comportamenti quotidiani possono contribuire alla riduzione degli impatti ambientali.

Nel 2025 Progressio ha registrato un consumo di energia elettrica pari a 21.833 kWh e un consumo di benzina e diesel rispettivamente pari a 5.176 litri e 4.126 litri. Il riscaldamento degli uffici della SGR ha richiesto il consumo di 3.112 m³ di gas naturale.

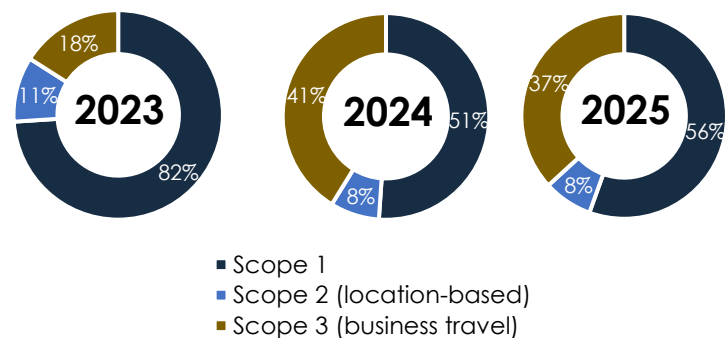
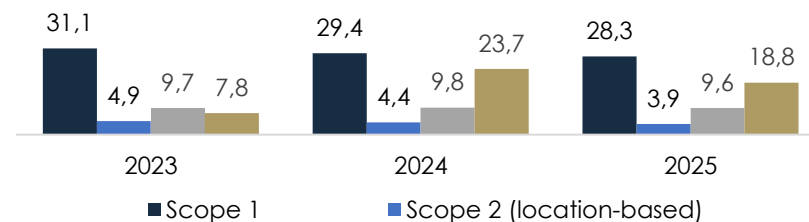
I consumi energetici totali di Progressio risultano pari a 511,65 GJ, in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-3%), prevalentemente grazie alla riduzione dei consumi della flotta aziendale dovuto anche ad una maggiore attenzione e ad uso più responsabile da parte dei dipendenti.

Relativamente alle emissioni di gas serra, sono state registrate 28,3 ton.CO_{2eq} in termini di emissioni Scope 1, in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno (-5%) per la contrazione dei consumi della flotta aziendale. Le emissioni Scope 2 registrate con il metodo *location-based* e il metodo *market-based* ammontano rispettivamente a 3,9 ton CO_{2eq} e a 9,6 ton CO_{2eq}, entrambe in lieve diminuzione rispetto a quanto registrato negli anni precedenti (rispettivamente -11% e -2%).

Le emissioni Scope 3, che considerano solo la categoria *business travel*, sono pari a 18,8 ton CO_{2eq}. La diminuzione registrata rispetto al 2024 (-21%) è attribuibile alla riduzione delle trasferte, in particolare di quelle aeree, anche per effetto di una sempre maggiore attenzione dei dipendenti verso la mobilità sostenibile.

Al fine di rafforzare l'impegno dell'azienda nella riduzione del proprio impatto ambientale e di sostenere un approccio responsabile anche nei processi interni, Progressio – già da alcuni anni - ha adottato alcune politiche specifiche che disciplinano i viaggi di lavoro e l'acquisto dei materiali di consumo. In coerenza con tali indirizzi, anche nel 2025 la Società ha confermato la scelta di acquistare esclusivamente carta riciclata, per un quantitativo complessivo pari a 96 kg. Tale scelta riflette l'attenzione riservata a pratiche di approvvigionamento più sostenibili anche per i consumi ordinari della SGR.

Emissioni di gas serra (ton CO_{2eq})



Gestione responsabile della catena di fornitura

Progressio è dotata di procedure per la selezione e qualifica dei fornitori di beni e servizi, secondo criteri ambientali, sociali e di governance. In particolare, la Società privilegia – laddove possibile - fornitori locali che, nello svolgimento della propria attività, si dimostrano sensibili e attenti alle tematiche relative alla sostenibilità e, in particolare, al rispetto dell'ambiente, dei diritti sociali e all'adozione di modelli di governance adeguati.

Iniziative e politiche a supporto della Comunità

Progressio si impegna a destinare annualmente un importo non inferiore all'1% degli utili risultanti dal budget approvato dal Consiglio di Amministrazione a organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro attive in ambito sociale e ambientale, privilegiando — ove

possibile — realtà le cui iniziative siano coerenti con i principi e le finalità della propria Responsible Investment Policy. La selezione delle organizzazioni beneficiarie avviene con il coinvolgimento anche dei dipendenti.

In linea con questo impegno, la Società promuove e incoraggia la partecipazione del team a iniziative di carattere solidale e di volontariato. In tale contesto, nel corso del 2025 Progressio ha collaborato con RECUP, associazione impegnata nel contrasto allo spreco alimentare, nella promozione della cittadinanza attiva e nella redistribuzione delle eccedenze alimentari a soggetti e organizzazioni del territorio. Attraverso questa iniziativa, Progressio ha contribuito a generare un impatto positivo sia sul piano sociale sia su quello ambientale, favorendo la valorizzazione di risorse che altrimenti sarebbero destinate a diventare rifiuto.

Il Portafoglio

L'impatto ESG delle società in portafoglio

Nel corso della sua storia Progressio ha finalizzato operazioni di successo ottenendo soddisfacenti ritorni sugli investimenti, grazie ad una strategia chiara e ben definita rivolta ad aziende operanti in settori nei quali l'Italia può vantare una consolidata esperienza e leadership e promuovendo piani strategici orientati alla creazione di valore attraverso l'utilizzo della leva operativa. Al 31 dicembre 2025, il portafoglio investimenti di Progressio si compone delle seguenti società:

Nome azienda	Fondo	Data di acquisizione	Holding Period (anni)	Posizione	Settore	Attività	Codice ATECO
Gampack	PI III	Gen-19	5,9	Maggioranza	Industriale & Meccanica	Macchine per l'imballaggio secondario	28.93
Damiano	PI III	Lug-19	5,4	Maggioranza	Alimentare	Frutta secca biologica e prodotti derivati	10.39
ATK Sports	PI III	Mag-21	4,6	Maggioranza	Lifestyle	Attacchi per sci alpinismo	32.30
Sangiacomo Presse	PI IV	Mag-24	1,6	Maggioranza	Industriale & Meccanica	Presse meccaniche per lo stampaggio di metalli	28.41
Archiva Group	PI IV	Giu-24	1,6	Maggioranza	Digital	Servizi digitali e di gestione documentale dedicati a clienti B2B	63.11
Spindox	PI IV	Ott-25	0,2	Maggioranza	Digital	Servizi IT e consulenza tecnologica, sviluppo software	62.01

In questa edizione del Report ESG di Progressio sono presentate le performance di sostenibilità e gli impatti per l'anno 2025 delle società in portafoglio, con un confronto rispetto al biennio precedente (2023 e 2024).

Si precisa inoltre che, sebbene ATK Sports fosse ancora parte del portafoglio alla data del 31 dicembre 2025, la società non è stata inclusa nel perimetro di raccolta dati del presente Report in quanto la cessione, avvenuta nel primo trimestre del 2026, non ha consentito di svolgere il processo di raccolta delle informazioni necessarie.

Relativamente alle tematiche ambientali, si è registrato un decremento dei consumi energetici complessivi, riconducibile principalmente al cambiamento del perimetro del portafoglio⁹ che ha visto l'uscita di aziende di natura industriale e quindi maggiormente energivore. L'indice di intensità energetica per ore lavorate è migliorato significativamente, registrando una diminuzione da 0,05 GJ/h nel 2023 a 0,04 GJ/h nel 2024 e 0,01 GJ/h nel 2025, evidenziando un miglioramento dell'efficienza energetica complessiva.

Sul fronte dell'energia elettrica, il consumo totale nel 2025 è stato pari a 4.103 MWh, dei quali il 74% proveniente da fonte rinnovabile (autoproduzione e acquisto tramite certificati di Garanzia di Origine), in aumento rispetto al 30% della quota rinnovabile rilevata nel 2024. L'energia autoprodotta da impianti fotovoltaici e consumata nel 2025 ammonta a 1.037 MWh (25% del totale), mentre il totale dell'energia acquistata con certificati GO è stata pari a 2.006 MWh, corrispondente al 65% dell'energia elettrica acquistata dalla rete (in aumento rispetto al 18% del 2024 per effetto del cambio di perimetro).

Analogamente al trend dei consumi energetici, le emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 *market-based* generate dal portafoglio si sono ridotte notevolmente rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente a causa dell'uscita dal portafoglio di aziende di natura industriale e quindi intensamente emmissive, ma anche grazie ad un calo registrato su Gampack (-7%) e su Sangiacomo Presse (-22%).

La percentuale di materie prime, semilavorati e imballaggi riciclati e/o certificati si attesta al 42%¹⁰ per il 2025, in aumento rispetto allo scorso anno (34%¹¹) principalmente per effetto del cambio di perimetro.

Infine, nel 2025 si è registrato una forte riduzione dei consumi idrici complessivi rispetto al 2024 per effetto principalmente dei cambiamenti di perimetro.

Per quanto concerne gli aspetti sociali, il 31% del totale dei dipendenti è costituito da donne e la quasi totalità è assunta con contratto a tempo indeterminato (97%). La formazione resta un elemento fondamentale sia per Progressio che per tutte le sue partecipate: nel 2025 la media delle ore svolte di formazione è pari a 8,2 h per dipendente, in linea con l'esercizio precedente. Analogamente anche gli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza sul posto di lavoro sono ritenuti prioritari: nel 2025 il tasso di infortuni su lavoro si è attestato a 2,6, in lieve aumento rispetto al 2024 (2,4) e in netto miglioramento rispetto al 2023 (6,4).

Nel 2025, i fornitori strategici totali del portafoglio ammontano a 537, di cui il 77% con sede principale in Italia. La percentuale di fornitori valutati secondo criteri ESG è cresciuta progressivamente, raggiungendo il 30% nel 2025 (25% nel 2024). Nel 2025 i siti produttivi totali sono 21, di cui il 33% coperte da un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 e il 10% da un sistema di gestione salute e sicurezza certificato ISO 45001.

Infine, nel corso del 2025, Progressio ha rafforzato il monitoraggio delle iniziative ESG delle partecipate, introducendo un processo basato su due sessioni annuali di confronto, con il supporto di consulenti specializzati. Nel complesso, nel corso del 2025, sono state mappate 33 iniziative ESG in corso. Le principali aree di intervento riguardano l'adozione di energie rinnovabili e la riduzione dei consumi, lo sviluppo di pratiche di economia circolare e gestione dei rifiuti, il rafforzamento delle competenze e delle iniziative di welfare, nonché l'evoluzione dei sistemi di governance e di monitoraggio delle performance ESG.

⁹ Nel 2025 il perimetro del portafoglio investimenti di Progressio ha subito una variazione, con l'uscita di Giorgetti S.p.A., Polenghi Group S.p.A. e ATK Sports S.r.l. e l'ingresso di Spindox S.p.A.

¹⁰ La percentuale di materie prime, semilavorati e imballaggi riciclati e/o certificati è calcolata considerando l'intero perimetro delle società in portafoglio (esclusa ATK Sports per il 2025), non è dunque limitata alle sole aziende produttive per le quali i dati specifici sono riportati in calce.

¹¹ Si segnala che il dato è stato rettificato rispetto a quanto comunicato nel report 2024 per effetto dell'affinamento della metodologia di aggregazione dei dati, in linea con quanto fatto nel 2025.

Portafoglio

3.042

MWh di energia elettrica consumata da fonte rinnovabile

31%

di donne sul totale dei dipendenti

2.244

ton CO_{2eq} emissioni GHG generate dal portafoglio (S1 + S2 market-based)

2,6

tasso infortuni sul lavoro

42%

di materie prime, semilavorati e materiali per packaging riciclati e/o certificati

77%

fornitori strategici italiani

8,2 h

di formazione medie per dipendente

80%

delle società in portafoglio dispone di sistemi di gestione certificati ISO

1 società in portafoglio **B-Corp** e **Società Benefit**



PORTFOLIO
COMPANIES



Gampack



Settore: Industriale & Meccanica

Attività: Macchine per l'imballaggio secondario

Fatturato 2025: Euro 17,5m

Dipendenti 2025: 84

Fondo: PI III

Data di acquisizione: Gennaio 2019

Posizione di Progressio: Maggioranza

Gampack, con sede a Piacenza (PC), è una società fondata nel 2004 attiva nella progettazione e produzione di macchinari e sistemi di imballaggio secondario e terziario con tecnologia meccanica e robotica.

Con una specializzazione nelle incartonatrici e nelle fardellatrici completamente automatiche, Gampack opera in particolare nei settori delle bevande, alimentare e farmaceutico. Dal 2019 la maggioranza del capitale della società è detenuta dal fondo Progressio Investimenti III. La qualità dei macchinari, unita al livello di assistenza offerto ai clienti, ha contribuito a rafforzarne il posizionamento nel mercato di riferimento.

Anche il percorso in ambito ESG ha contribuito a questa evoluzione, con effetti positivi in termini di ritenzione del personale, capacità di interlocuzione con nuovi clienti, performance aziendali e accesso a finanziamenti agevolati da parte degli istituti di credito.

Le Performance di sostenibilità

	UdM	2023	2024	2025
Quantità prodotte¹²	n.	38	84	34
Ore lavorate (dipendenti)	h	166.407	205.383	184.590
Fatturato	Euro (M)	16,7	26,8	17,5

Alla luce della contrazione del mercato di riferimento che ha avuto un impatto sull'attività di acquisizione di ordini soprattutto nella seconda parte dell'esercizio, la società nel 2025 ha registrato una riduzione del numero di unità prodotte, del fatturato e delle ore lavorate rispetto al 2024.

Di seguito viene fornita una rappresentazione delle performance di sostenibilità di Gampack in ambito ambientale, sociale e di governance, anche attraverso la rendicontazione di specifici KPIs.

Ambiente

A fronte della riduzione dei volumi produttivi, nel 2025 i consumi energetici totali sono diminuiti a 4.433 GJ (1.231 Mwh); tale andamento è principalmente attribuibile alla diminuzione del consumo di gas naturale. Il consumo di energia elettrica acquistata risulta invece aumentato rispetto al 2024 anche per effetto del maggiore utilizzo di energia elettrica e delle pompe d'acqua per il riscaldamento di un capannone produttivo nel quale è stata installata e collaudata una macchina integrata di grandi dimensioni destinata al mercato del Kazakistan.

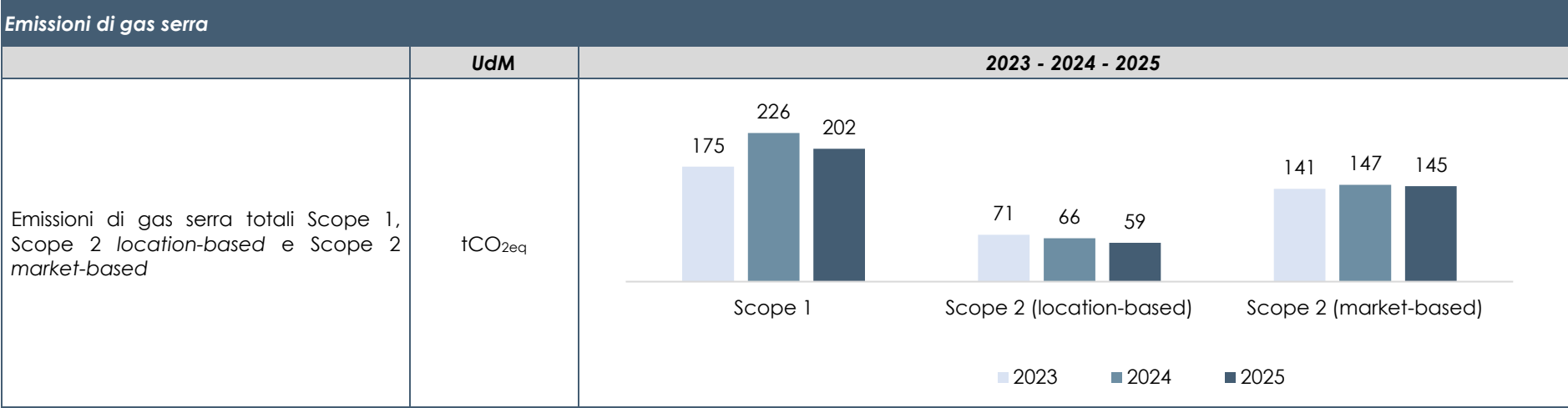
L'impegno sul fronte dell'efficienza energetica ha trovato applicazione nella prosecuzione degli interventi sui sistemi di raffrescamento, riscaldamento e illuminazione, attraverso l'introduzione di impianti ad alta efficienza e il completamento della sostituzione dell'illuminazione dello stabilimento e delle aree esterne con sistemi LED. A queste azioni si è aggiunta l'installazione, nel parcheggio aziendale, di due punti di ricarica a muro per veicoli elettrici, attualmente disponibili a pagamento per i dipendenti.

¹² Quantità prodotte in termini di numero di macchinari.

Consumi energetici				
	UdM	2023	2024	2025
Consumo di combustibile	GJ	2.727	5.087	3.253
	MWh	757	1.413	903
di cui benzina	GJ	48	46	61
	MWh	13	13	17
di cui diesel	GJ	1.146	1.115	902
	MWh	318	309	251
di cui gas naturale	GJ	1.564	3.925	2.290
	MWh	434	1.090	636
Consumo di energia elettrica acquistata	GJ	1.016	1.056	1.180
	MWh	282	293	327
di cui da fonte rinnovabile	GJ	-	-	-
	MWh	-	-	-
Consumi energetici totali	GJ	3.743	6.142	4.433
	MWh	1.040	1.706	1.231

Intensità energetica				
	UdM	2023	2024	2025
Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/n	99	69	130
	MWh/n	28	19	36
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	0,03	0,03	0,02
	MWh/ore lavorate	0,006	0,007	0,007

Nel 2025 le emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 location-based sono risultate pari a 260,9 tCO₂eq, mentre le emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 market-based sono pari a 346,5 tCO₂eq, in diminuzione rispetto al 2024 per effetto della minor produzione effettuata.



Sul fronte idrico, il prelievo complessivo è stato pari a 350 m³, costituito esclusivamente da acqua dolce, ed il volume complessivo scaricato si è attestato sul medesimo livello. Inoltre, Gampack non ha sedi situate in zone ad elevata scarsità idrica.

Consumo d'acqua				
	UdM	2023	2024	2025
Acqua prelevata ed utilizzata	l	384	348	350
di cui acqua prelevata da zone ad elevata scarsità idrica ¹³		N/A	N/A	N/A

Negli ultimi anni, Gampack ha sviluppato macchinari in grado di contribuire alla riduzione dell'impronta produttiva del prodotto imballato, limitando l'over-packaging e impiegando

motori a basso consumo per la fusione del materiale plastico durante la fase di packaging.

¹³ Le aree caratterizzate da elevata scarsità idrica sono state identificate mediante l'utilizzo del software "Aqueduct – Water Risk Atlas", sulla base dell'indicatore "Overall Water Risk", ed includono tutte le zone classificate come "high" o maggiore.

L'attenzione alla riduzione dei materiali di consumo e degli sprechi si è tradotta anche nell'adozione sistematica di valvole elettromeccaniche pre-cablate, che ha consentito di ridurre il lavoro manuale e l'impiego di materiali. Nelle macchine per cui la modifica risultava applicabile, Gampack ha inoltre introdotto una revisione del design delle porte in plexiglass e una standardizzazione dello spessore delle lamiere dei componenti di supporto, al fine di ridurre gli sfridi. L'efficacia di tali interventi è stata monitorata e confermata attraverso la rilevazione specifica degli sfridi e dei consumi di materiali sulle macchine oggetto di modifica.

Lo stesso orientamento aziendale si riflette nello sviluppo di una nuova macchina che consente di confezionare prodotti tipo

brick mediante un vassoio in carta, riducendo il materiale impiegato rispetto al tradizionale film plastico o ad altre soluzioni interamente in carta. Gampack ha anche sviluppato e commercializzato macchine migliorate in grado di supportare l'utilizzo di film plastico riciclato fino al 70%: in precedenza, per esigenze tecniche delle macchine impacchettatrici, il film utilizzato conteneva fino ad un massimo di 50% di materiale riciclato. La composizione dei materiali per imballaggio utilizzati evidenzia dunque un incremento del cartone e del legno e una riduzione del film plastico, in linea con lo sviluppo di nuove linee volte a limitare il ricorso alla plastica a favore di materiali meno impattanti. La produzione ha infine riguardato anche macchine predisposte per la certificazione di Industry 5.0

Materiali				
	UdM	2023	2024	2025
Materie prime totali	†	176	208	178
di cui certificati e/o riciclati		-	-	-
Materie di processo totali		0,02	0,03	0,02
di cui certificati e/o riciclati		-	-	-
Semilavorati totali		-	-	-
di cui certificati e/o riciclati		-	-	-
Materiali per imballaggio totali		0,7	0,8	0,8
di cui certificati e/o riciclati		-	-	-

In materia di rifiuti, Gampack ha mantenuto un livello del 100% di raccolta differenziata dei rifiuti industriali. Carta e plastica vengono separate all'interno dello stabilimento, mentre i residui

ferrosi, in quantità minima, sono conferiti a un'azienda limitrofa come sottoprodotti. La raccolta differenziata è stata estesa anche a tutti gli uffici aziendali, grazie all'installazione di

apposite stazioni per la separazione dei rifiuti. I rifiuti generati sono stati pari a 34,5 t, interamente non pericolosi; l'incremento rispetto al 2024 è riconducibile in particolare allo smaltimento di campionature (brick), all'utilizzo di imballaggi in carta per i

test sulle nuove linee e al maggiore conferimento di bancali non più ritirati dai fornitori. Si conferma, invece, la riduzione degli sfridi metallici associata alla minore presenza di lavorazioni prototipali.

Rifiuti				
	UdM	2023	2024	2025
Peso totale rifiuti generati	t	12	10	34
di cui rifiuti pericolosi		-	-	-
di cui rifiuti non pericolosi		12	10	34
di cui rifiuti riciclati		12	10	34

Social

Nel 2025 il numero dei dipendenti è sceso a 84, rispetto ai 96 dell'esercizio precedente. La quasi totalità della forza lavoro è assunta con contratto a tempo indeterminato (82 dipendenti, pari al 97,6% del totale).

Lavoratori e diversity				
	UdM	2023	2024	2025
Dipendenti totali	n	86	96	84
di cui uomini		70	78	70
di cui donne		16	18	14
di cui con contratto a tempo indeterminato		84	91	82
di cui con contratto a tempo determinato		2	5	2
di cui con meno di 30 anni		21	17	9
di cui tra 30 e 50 anni di età		42	51	46
di cui con più di 50 anni		23	28	29

Per quanto concerne gli accordi di contrattazione collettiva applicati ai dipendenti, si segnala la copertura del 100% del personale mediante il CCNL Metalmeccanico Industria.

Accordi di contrattazione collettiva				
	UdM	2023	2024	2025
Dipendenti coperti da un accordo di contrattazione collettiva	n	86	96	84
Percentuale sul totale	%	100%	100%	100%
Dipendenti che aderiscono alla previdenza complementare	n	N/A	13	13
Percentuale sul totale	%	N/A	13%	15%
Dipendenti che aderiscono alla previdenza complementare con riferimento ai soli fondi preesistenti o negoziali	n	N/A	12	11
Percentuale sul totale	%	N/A	12%	13%

Sul fronte della formazione, Gampack ha erogato in media 8 ore a dipendente. Le attività hanno riguardato in particolare operai e impiegati e si sono concentrate, tra l'altro, sulle nuove procedure tecniche e di sicurezza e sulla nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE. La società ha inoltre svolto audit interni sulla raccolta differenziata, con finalità di sensibilizzazione e supporto al personale, affiancati da richiami periodici e da attività preparatorie in vista degli audit condotti dai clienti.

In considerazione della crescente progettazione di macchine orientate a ridurre il packaging dei clienti e a migliorarne la sostenibilità, è stata avviata anche una formazione specifica per i progettisti su queste tematiche. Tale attività proseguirà nel 2026 con ulteriori approfondimenti sulla Direttiva Macchine 2006/42/CE, in particolare sugli aspetti legati alla sicurezza, e con lo svolgimento di risk assessment sulle singole tipologie di macchine.

Formazione				
	UdM	2023	2024	2025
Formazione erogata	h	303	658	687
di cui erogata alle donne		27	254	72
di cui erogata agli uomini		276	404	615
di cui erogata in ambito ESG		-	64	16
Formazione erogata pro capite	h/n dipendenti	3,4	6,9	8,2

Per quanto riguarda la salute e sicurezza, nel 2025 Gampack non ha registrato infortuni sul lavoro né tra i dipendenti né tra i lavoratori non dipendenti il cui lavoro o luogo di lavoro è sotto il controllo della società. Il tasso degli infortuni sul lavoro registrabili risulta pertanto pari a zero.

Salute e sicurezza				
	UdM	2023	2024	2025
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	1	2	0
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-	-	-
di cui gravi		-	-	-
Numero di infortuni mortali		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	(n/h)*10%	6,3	11,7	0

A partire dalla fine del 2024 Gampack ha rafforzato le iniziative a favore del benessere dei dipendenti, introducendo i buoni pasto e attivando una convenzione che ne consente l'utilizzo presso una mensa locale a prezzi calmierati.

Nel 2025 tali misure sono state ulteriormente sviluppate con l'introduzione di forme di supporto finanziario diretto ai dipendenti in situazioni di necessità mediante finanziamenti aziendali a tasso zero e l'attivazione di bonus dedicati alla nascita dei figli.

Governance

La società adotta un Codice Etico e un Modello Organizzativo ispirato al D.Lgs. 231/2001, e dal 2023 ha implementato un canale di whistleblowing. Gampack ha inoltre intrapreso un percorso finalizzato all'ottenimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO 45001, con obiettivi di conseguimento previsti nel 2026.

Gampack ha completato la compilazione del questionario EcoVadis, ottenendo a settembre 2025 un miglioramento dei risultati in tutte le aree rispetto al 2022, il badge “Committed” e una valutazione superiore alla media di settore. Nel secondo semestre, a fronte di una richiesta di finanziamento avanzata a un istituto di credito, la società ha ottenuto anche una valutazione Synesgy pari a B – Buono.

Nel 2025 non si sono registrati casi significativi di non conformità, né episodi di corruzione accertati. Non risultano inoltre violazioni dei principi dell'UN Global Compact o delle Linee Guida OECD. Nel corso dell'anno, Gampack ha confermato il proprio impegno sul piano sociale e territoriale attraverso diverse iniziative: tra queste rientrano l'acquisto di auguri digitali a sostegno di Save the Children, la sponsorizzazione di un'associazione dilettantistica di ciclismo locale e la definizione di una prassi che prevede la destinazione a enti del Terzo Settore, come la Croce Rossa, dei campioni di prodotto utilizzati nelle attività di test delle macchine, qualora non debbano essere restituiti al mittente.

Governance e Compliance				
	UdM	2023	2024	2025
Non conformità significative accertate	n.	-	-	-

Con riferimento alla catena di fornitura, nel 2025 i fornitori strategici risultano pari a 71, di cui 1 nuovo fornitore strategico: la ridotta variazione rispetto allo scorso anno riflette una struttura di approvvigionamento stabile e rapporti di fiducia. La società ha inoltre avviato un'attività di mappatura completa dei fornitori e di verifica dell'adesione di questi ultimi al Codice Etico.

Valutazione dei fornitori ¹⁴				
	UdM	2023	2024	2025
Numero di fornitori strategici totali	n	66	70	71
di cui nuovi fornitori strategici	%	24%	6%	1%
di cui fornitori locali strategici (Italia)		91%	91%	92%
di cui fornitori locali strategici (stessa regione della sede)		53%	50%	51%

¹⁴ I dati dell'esercizio 2023 sono stati riesposti per riflettere il numero di fornitori strategici. Sono considerati strategici i fornitori dai quali siano stati acquistati beni o servizi per un valore superiore a 50.000 € l'anno

Damiano



Settore: Alimentare

Attività: Frutta secca biologica e alimenti e preparazioni a base di frutta secca

Fatturato 2025¹⁵: Euro 73,8 m

Dipendenti 2025: 143

Fondo: PI III

Data di acquisizione: Luglio 2019

Posizione di Progressio: Maggioranza

Fondata dalla famiglia Damiano nel 1964 e con sede in provincia di Messina, Damiano S.p.A. (di seguito "Damiano") – anche tramite la controllata Dea Società Benefit S.r.l. (di seguito "Dea") acquisita alla fine del 2022 – opera nel settore alimentare della frutta secca, certificata e prevalentemente biologica.

L'attività si concentra sulla lavorazione della frutta secca e sulla creazione di prodotti derivati, quali burri e creme. Rivolgendosi sia al canale B2C (operatori e catene specializzati nel segmento biologico e principali catene della distribuzione alimentare) che al canale B2B (aziende che operano nell'industria alimentare), il gruppo vanta una radicata presenza sia in Italia che all'estero. Dal 2019, la maggioranza

del capitale del gruppo è detenuta dal fondo Progressio Investimenti III. Damiano è certificata B-Corp¹⁶ dal 2016 ed è una società Benefit dal 2017¹⁷. In linea con la strategia della capogruppo, anche la controllata Dea ha acquisito lo status giuridico di società Benefit nel dicembre del 2022¹⁸.

Damiano redige il proprio Bilancio di Sostenibilità dal 2020 e, nel 2025, ha proseguito il percorso di attuazione delle iniziative ESG, con interventi che hanno riguardato sia la capogruppo sia Dea, in continuità con gli impegni assunti in materia di tutela delle persone, sostenibilità dei processi produttivi, rapporto con il territorio e qualità del prodotto.

¹⁵ Fatturato consolidato di gruppo

¹⁶ La "Certificazione B Corp" è un marchio che viene concesso in licenza da B Lab, ente privato no profit, alle aziende che, come la nostra, hanno superato con successo il B Impact Assessment ("BIA") e soddisfano quindi i requisiti richiesti da B Lab in termini di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza. Si specifica che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 765/2008 o un organismo di normazione nazionale, europeo o internazionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono distinti e autonomi rispetto agli standard armonizzati risultanti dalle norme ISO o di altri organismi di normazione e non sono ratificati da parte di istituzioni pubbliche nazionali o europee. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Overall B Impact Score](#)

¹⁷ Damiano si è posta le seguenti finalità di beneficio comune: (i) Attenzione all'ambiente e all'uso delle risorse energetiche; (ii) Diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile e sensibilizzazione al Bio, nel contesto della promozione di un modo consapevole e sostenibile di fare impresa; (iii) Contributo allo sviluppo delle comunità locali in cui l'azienda opera, con cura per le persone e il territorio; (iv) Impegno all'innovazione continua volta ad accrescere la sostenibilità dei processi, per un positivo impatto sulle persone, sul territorio e sulla biosfera

¹⁸ Dea si è posta le seguenti finalità di beneficio comune: (i) attenzione all'ambiente e all'uso delle risorse energetiche; (ii) sensibilizzazione verso l'agricoltura biologica per una diffusione della cultura dello "sviluppo sostenibile"; (iii) attenzione al territorio e cura delle persone.

Le Performance di sostenibilità¹⁹

	UdM	2023	2024	2025
Quantità prodotte	tons	4.558	7.981	8.298
Ore lavorate (dipendenti)	h	148.253	238.968	244.908
Fatturato ²⁰	Euro (M)	42,5	70,1	80,9

Nel 2025 il gruppo ha registrato un incremento dei volumi

Ambiente

Nel 2025 Damiano ha proseguito il monitoraggio e il miglioramento delle proprie performance ambientali, con particolare attenzione ai consumi energetici, all'incidenza delle fonti rinnovabili, all'uso delle risorse e alla definizione di strumenti per la riduzione delle emissioni.

Le attività del 2025 hanno incluso il monitoraggio di specifici indicatori, tra cui l'intensità energetica, la produzione di rifiuti, gli scarti di lavorazione e i consumi idrici.

Oltre all'obiettivo relativo all'utilizzo di energia rinnovabile, il gruppo ha definito internamente ulteriori target ESG, orientati alla riduzione dei consumi di GPL, alla diminuzione dei rifiuti

lavorati e del fatturato, accompagnato da un aumento delle ore complessivamente lavorate rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito viene fornita una rappresentazione delle performance di sostenibilità del gruppo in ambito ambientale, sociale e di governance, anche attraverso la rendicontazione di specifici KPIs.

generati e al monitoraggio dell'intensità idrica nei processi produttivi al fine di garantire un progressivo miglioramento delle performance ambientali nel tempo.

Per quanto riguarda il consumo energetico, la componente rinnovabile ha continuato a rivestire un ruolo rilevante anche nel 2025: il gruppo ha raggiunto e superato l'obiettivo interno di coprire con energia rinnovabile il 30% dei consumi complessivi, attestandosi al 36%. Nel complesso, in linea con l'aumento di produzione, i consumi energetici del gruppo sono saliti a 5.346 MWh, rispetto ai 4.613 MWh del 2024, con la totalità di energia elettrica acquistata (1.765 MWh) proveniente da fonte rinnovabile e 807 MWh di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili.

¹⁹ I dati relativi alle performance di sostenibilità per il 2024 e 2025 includono Damiano S.p.A. e Dea S.r.l., per il 2023 includono esclusivamente Damiano S.p.A.

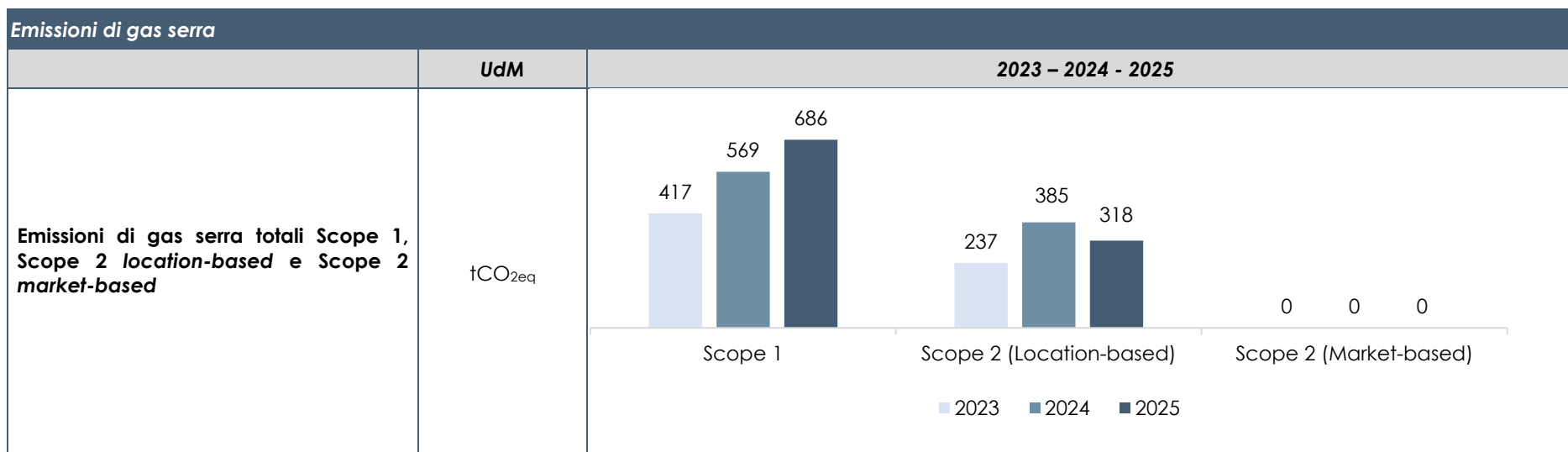
²⁰ Fatturato 2024 e 2025 aggregato

Consumi energetici				
	UdM	2023	2024	2025
Consumo di combustibile	GJ	6.391	8.494	9.984
	MWh	1.775	2.359	2.773
di cui benzina ²¹	GJ	27	77	78
	MWh	7	21	22
di cui diesel	GJ	187	2.366	4.434
	MWh	52	657	1.232
di cui GPL	GJ	5.968	6.051	5.472
	MWh	1.658	1.681	1.520
Consumo di energia elettrica acquistata	GJ	3.384	6165	6.353
	MWh	940	1.712	1.765
di cui da fonte rinnovabile	GJ	3.384	6165	6.353
	MWh	940	1.712	1.765
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	1.737	1.947	2.908
	MWh	482	541	808
Consumi energetici totali	GJ	11.512	16.606	19.245
	MWh	3.198	4.613	5.346

²¹ I valori relativi a Benzina, Diesel e GPL per l'anno 2023 non sono stati rendicontati per il perimetro Dea; pertanto, i dati disponibili si riferiscono esclusivamente alle attività di Damiano.

Intensità energetica				
	UdM	2023	2024	2025
Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/tons	2,53	2,08	2,32
	MWh/tons	0,70	0,57	0,64
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	0,08	0,07	0,08
	MWh/ore lavorate	0,02	0,02	0,02

Per quanto riguarda le emissioni, Damiano ha avviato una prima valutazione degli strumenti da utilizzare per definire un piano di riduzione delle emissioni GHG Scope 1 e Scope 2. Nel 2025 le emissioni aggregate Scope 1 e Scope 2 location-based sono risultate pari a 1.003 tCO₂eq, mentre le emissioni Scope 1 e Scope 2 market-based si sono attestate a 686 tCO₂eq.



Sul fronte idrico, il prelievo complessivo è stato pari a 35.449 m³, costituito esclusivamente da acqua dolce, ed il volume complessivo scaricato si è attestato sul medesimo livello. Inoltre, Damiano non ha sedi situate in zone ad elevata scarsità idrica.

Consumo d'acqua				
	UdM	2023	2024	2025
Acqua prelevata ed utilizzata	l	18.617	28.784	35.449
di cui acqua prelevata da zone ad elevata scarsità idrica ²²		N/A	N/A	N/A

Il modello di business promosso dal gruppo riflette un marcato orientamento alla sostenibilità. Questa visione si esprime attraverso una gestione molto attenta all'ambiente e alle risorse naturali, in particolare delle proprie materie prime, anche attraverso partnership e accordi di filiera con gli agricoltori. Oltre alla certificazione biologica, rilevata nella maggior parte delle materie prime e semilavorati utilizzati nei

processi produttivi (73%), l'azienda vanta una serie di certificazioni volontarie per soddisfare una più ampia richiesta di mercato, tra le quali Naturland, Gluten Free, Fairtrade, Vegan, Kosher, Halal, AgroVet, IFS, BRC, Palm Oil Free, Dairy Free, GMO Free, Nuts Free e UTZ certified. Inoltre, Dea si rifornisce esclusivamente da fornitori di cacao con certificazione Rainforest Alliance.

²² Le aree caratterizzate da elevata scarsità idrica sono state identificate mediante l'utilizzo del software "Aqueduct – Water Risk Atlas", sulla base dell'indicatore "Overall Water Risk", ed includono tutte le zone classificate come "high" o maggiore.

Materiali				
	UdM	2023	2024	2025
Materie prime totali	†	4.249	7.031	7.340
<i>di cui certificati e/o riciclati</i>		3.159	5.314	5.364
Materiali di processo totali		-	-	-
<i>di cui certificati e/o riciclati</i>		-	-	-
Semilavorati totali		-	585	590
<i>di cui certificati e/o riciclati</i>		-	532	531
Materiali per imballaggio totali		478	2.557	3.004
<i>di cui certificati e/o riciclati</i>		-	-	-

Per quanto riguarda i rifiuti, la stragrande maggioranza (99%) è composta da rifiuti non pericolosi, ed il 46 % viene riciclato.

Rifiuti				
	UdM	2023	2024	2025
Peso totale rifiuti generati	†	202	295	347
<i>di cui rifiuti pericolosi</i>		2	5	2
<i>di cui rifiuti non pericolosi</i>		199	290	345
<i>di cui rifiuti riciclati</i>		-	106	161

Social

A livello di gruppo, i dipendenti risultano 143, in lieve diminuzione rispetto al 2024.

Lavoratori e diversity				
	UdM	2023	2024	2025
Dipendenti totali	N	86	153	143
di cui uomini		47	76	70
di cui donne		39	77	73
di cui con contratto a tempo indeterminato		80	123	61
di cui con contratto a tempo determinato		5	30	65
di cui con meno di 30 anni		6	18	13
di cui tra 30 e 50 anni di età		58	106	70
di cui con più di 50 anni		22	29	27

Per quanto concerne gli accordi di contrattazione collettiva applicati ai dipendenti, si segnala la copertura del 100% del personale mediante il CCNL Industria Alimentare – Industria Manifatturiera/Alimentare.

Accordi di contrattazione collettiva				
	UdM	2023	2024	2025
Dipendenti coperti da un accordo di contrattazione collettiva	N	86	153	143
Percentuale sul totale	%	100%	100%	100%
Dipendenti che aderiscono alla previdenza complementare	N	-	3	23
Percentuale sul totale	%	-	2%	16%
Dipendenti che aderiscono alla previdenza complementare con riferimento ai soli fondi preesistenti o negoziali	N	-	0	5
Percentuale sul totale	%	-	0%	3%

La crescita professionale ha rappresentato un ambito di particolare attenzione per entrambe le società del gruppo, con l'erogazione di una media di 10 ore di formazione per dipendente, concentrate prevalentemente sul personale operaio. Le principali iniziative formative hanno riguardato tematiche specialistiche e operative, quali HACCP e gestione del sistema qualità, affiancate da percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze tecniche e trasversali. Tra le

attività di maggior rilievo si segnala, in particolare, un corso dedicato allo sviluppo delle soft skills, che ha coinvolto l'intero personale produttivo.

In particolare, Dea si era fissata un obiettivo interno di 100 ore annue di formazione tra formazione professionale e sviluppo della persona: il target risulta superato, con 155 ore erogate nel 2025.

Formazione				
	UdM	2023	2024	2025
Formazione erogata	H	1.012	1.357	1113
di cui erogata alle donne		505	434	379
di cui erogata agli uomini		507	923	740
di cui erogata in ambito ESG		-	-	-
Formazione erogata pro capite	h/n dipendenti	11,8	8,9	7,8

Nel 2025 Damiano ha registrato due infortuni sul lavoro tra i dipendenti, mentre Dea ne ha registrato solo uno. Non risultano infortuni con gravi conseguenze, decessi o malattie professionali registrabili, né infortuni tra i lavoratori non dipendenti il cui lavoro o luogo di lavoro è sotto il controllo del gruppo.

Salute e sicurezza				
	UdM	2023	2024	2025
Numero infortuni totali (dipendenti)	N	1	-	3
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-	-	-
di cui gravi		-	-	-
Numero di infortuni mortali		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	$(n/h) \cdot 10^6$	6	-	12

Il gruppo ha inoltre mantenuto alcune iniziative a favore del benessere del personale introdotte già a partire dal 2023, quali l'implementazione dello smart working, al fine di consentire una maggiore flessibilità oraria, e l'erogazione di benefit per i dipendenti.

Sul versante delle erogazioni e del sostegno al territorio, Dea ha destinato parte dei propri fondi al finanziamento di associazioni locali e ha inoltre promosso un evento sul territorio dedicato al tema della sostenibilità, in collaborazione con l'Università di

Governance

Sul piano della governance, il Gruppo presenta presidi differenziati tra le due società.

Damiano ha completato nel 2025 il percorso di ricertificazione B Corp e ha ottenuto la certificazione per la parità di genere; la società adotta inoltre un Codice Etico e ulteriori riferimenti quali la certificazione ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale e UNI/PdR 125.

Pisa.

Damiano ha inoltre proseguito le attività di relazione con la comunità locale e di divulgazione sui temi ESG, raggiungendo l'obiettivo di promuovere contenuti dedicati attraverso i propri canali social e collaborando alla stesura di tre tesi di laurea nel corso dell'esercizio.

Nel complesso, tali iniziative hanno contribuito a rafforzare il dialogo con il territorio e la diffusione della cultura della sostenibilità anche al di fuori del perimetro aziendale.

Dea è Società Benefit dal 2022 e dispone di un Codice Etico. Il rafforzamento dei presidi ESG interni portato avanti nell'anno di rendicontazione ha incluso l'avvio di un confronto sulla revisione delle performance ESG in sede di Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2025 non si sono registrati casi di non conformità rispetto ai principi dell'UN Global Compact e alle Linee Guida OECD, nonché di episodi di corruzione accertati.

Governance e Compliance				
	UdM	2023	2024	2025
Non conformità significative accertate	n	-	-	-

Con riferimento alla catena di fornitura, il gruppo ha adottato un approccio responsabile all'approvvigionamento, esteso sia ai fornitori di materie prime che a quelli di servizi.

L'obiettivo è costruire una filiera trasparente, etica e sostenibile, in linea con i principi ESG. In quest'ottica, il gruppo ha promosso

lo sviluppo di filiere certificate Naturland e Fair for Life, che garantiscono standard elevati in termini di agricoltura biologica, tutela ambientale e rispetto dei diritti umani.

Le dinamiche di selezione e rotazione sono influenzate da variabili legate all'offerta e alla reperibilità delle materie prime nei diversi territori, senza che ciò implichi un ridimensionamento

dell'impegno verso la filiera locale.

Nel 2025 il numero dei fornitori strategici si attesta a 206, di cui 62 nuovi fornitori. Sul totale, 116 hanno sede in Italia e 30 nella stessa regione della sede aziendale.

Inoltre, 39 fornitori sono stati valutati sulla performance ESG attraverso l'integrazione di un apposito modulo all'interno dei

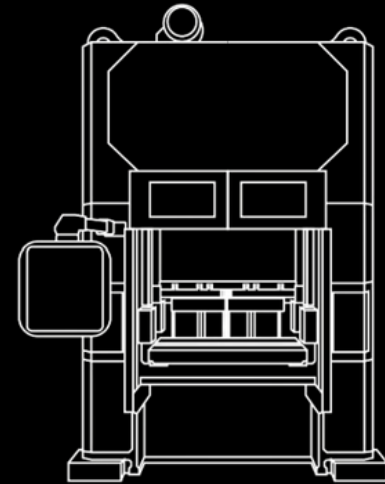
questionari di valutazione dei fornitori, che consente di identificare e monitorare in modo sistematico i principali rischi lungo la filiera, con particolare attenzione al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, alla prevenzione del lavoro minorile e forzato, alla gestione degli impatti ambientali delle attività produttive e ai profili di governance ed etica nelle pratiche commerciali.

Valutazione dei fornitori ²³				
	UdM	2023	2024	2025
Numero di fornitori strategici totali	n	124	221	206
di cui nuovi fornitori strategici	%	30%	32%	30%
di cui fornitori strategici locali (Italia)		90%	62%	56%
di cui fornitori strategici locali (stessa regione della sede)		65%	36%	15%

²³ Sono considerati strategici i fornitori dai quali siano stati acquistati beni o servizi per un valore superiore a 50.000 € l'anno



#WeBuildTrust
Stroke after Stroke



Settore: Industriale & Meccanica

Attività: Presse meccaniche per lo stampaggio di metalli

Fatturato 2025: Euro 20.1 m

Dipendenti 2025: 56

Fondo: PI IV

Data di acquisizione: Maggio 2024

Posizione di Progressio: Maggioranza

Sangiacomo Presse S.p.A (di seguito "SP"), con sede a Vittorio Veneto, è una società specializzata nello sviluppo e nella produzione di presse meccaniche per lo stampaggio dei metalli.

Con una base clienti che supera le 100 aziende distribuite tra Italia, Europa e Nord America, SP è partner di riferimento per imprese leader in numerosi settori industriali, tra cui beni di consumo, elettronica, packaging, healthcare ed e-mobility. Dal 2024, la maggioranza del capitale della società è detenuta dal fondo Progressio Investimenti IV.

Le Performance di sostenibilità

Di seguito viene fornita una rappresentazione delle performance di sostenibilità di SP in ambito ambientale, sociale e di governance, anche attraverso la rendicontazione di specifici KPIs.

	UdM	2024	2025
Quantità prodotte ²⁴	n.	198	166
Ore lavorate (dipendenti)	h	82.864	103.942
Fatturato	Euro (M)	19,9	20.1

Ambiente

Dal punto di vista ambientale è stato avviato, nel corso del 2024, il progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico.

L'impianto, la cui realizzazione è stata completata nel 2025 con l'ingresso in funzione nel mese di marzo, ha consentito di coprire con l'autoproduzione di energia elettrica rinnovabile il 10% del fabbisogno energetico aziendale, in linea con gli obiettivi

Si sottolinea inoltre che dal 2025 SP ha sottoscritto un finanziamento a tassi agevolati legato alla propria performance ESG, misurata su 3 KPI selezionati: % di energia rinnovabile, % di rifiuti riciclati, mantenimento della certificazione ISO 45001 – Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. Per l'esercizio 2025 i target previsti dal contratto di riferimento sono stati raggiunti.

precedentemente definiti e oggetto di finanziamento. L'azienda si pone ora l'obiettivo di incrementare ulteriormente la quota di energia rinnovabile utilizzata.

I consumi energetici di SP per il 2025 provengono in larga parte da consumo di gas naturale per il riscaldamento e in minima parte dal consumo di diesel, benzina e HVO nella flotta aziendale.

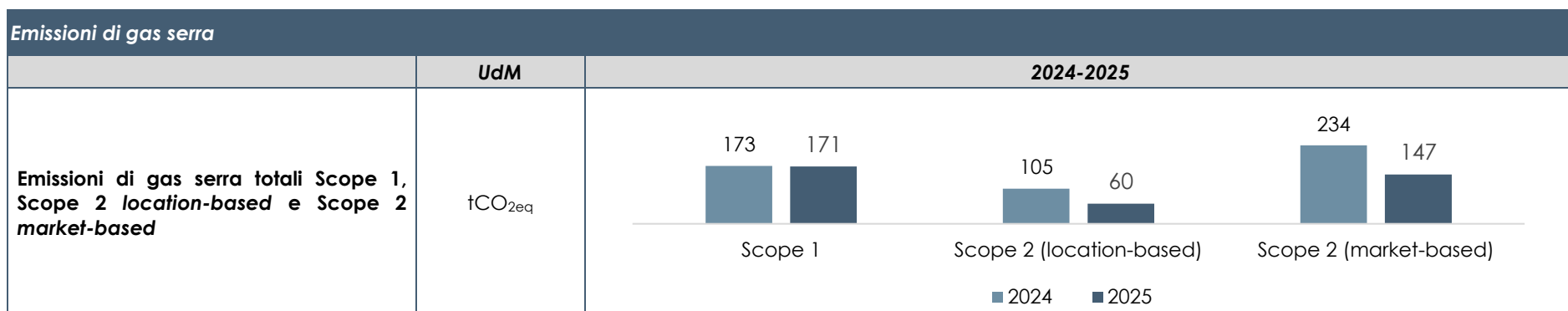
²⁴ Il dato inserito è relativo al numero di presse vendute, il dato relativo alla produzione non è attualmente disponibile

Consumi energetici			
	UdM	2024	2025
Consumo di combustibile	GJ	4.503 ²⁵	2.862
	MWh	1251	795
di cui benzina	GJ	-	16
	MWh	-	5
di cui diesel	GJ	304	605
	MWh	84	168
di cui biodiesel (HVO)	GJ	-	50
	MWh	-	14
di cui gas naturale	GJ	4.198	2190
	MWh	1166	608
Consumo di energia elettrica acquistata	GJ	1.679	1.202
	MWh	467	334
di cui da fonte rinnovabile	GJ	-	-
	MWh	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	-	434
	MWh	-	121
Consumi energetici totali	GJ	6.182	4.499
	MWh	1.717	1.250

²⁵ Per il 2024, il dato relativo al diesel è stato stimato a partire dal costo. In particolare, per il mese di dicembre il dato è stato sovrastimato.

Intensità energetica			
	UdM	2024	2025
Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/n	31	27
	MWh/n	8,6	7,5
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	0,07	0,04
	MWh/ore lavorate	0,02	0,01

Per quanto riguarda le emissioni di GHG, si registra una diminuzione nel 2025 rispetto al 2024 sia per quanto riguarda le Scope 1, sia per quanto riguarda le Scope 2, in linea con il rallentamento della produzione e l'ingresso in funzione dell'impianto fotovoltaico.



Sul fronte idrico, il prelievo complessivo è stato pari a 635 m³, costituito esclusivamente da acqua dolce, ed il volume complessivo scaricato si è attestato sul medesimo livello. Inoltre, Sangiacomo Presse non ha sedi situate in zone ad elevata scarsità idrica.

Consumo d'acqua			
	UdM	2024	2025
Acqua prelevata ed utilizzata	l	650	635
di cui acqua prelevata da zone ad elevata scarsità idrica ²⁶		N/A	N/A

²⁶ Le aree caratterizzate da elevata scarsità idrica sono state identificate mediante l'utilizzo del software "Aqueduct – Water Risk Atlas", sulla base dell'indicatore "Overall Water Risk", ed includono tutte le zone classificate come "high" o maggiore.

Le principali materie prime di cui la società si approvvigiona sono acciaio, ghisa e bronzo

Materiali			
	UdM	2024	2025
Materie prime totali	t	1.939	1.988
di cui certificati e/o riciclati		-	-
Materiali di processo totali		-	0,3
di cui certificati e/o riciclati		-	-
Semilavorati totali		-	-
di cui certificati e/o riciclati		-	-
Materiali per imballaggio totali		-	0,9
di cui certificati e/o riciclati		-	-

La maggioranza dei rifiuti prodotti dalla società sono non pericolosi (98,5%), ma come conseguenza delle proprie operazioni, nel 2025 SP ha prodotto anche una minima parte di rifiuti pericolosi, in diminuzione del 29% rispetto all'anno precedente. SP, inoltre, ricicla l'80% dei suoi rifiuti totali, superando ampiamente l'obiettivo prefissato per il 2025 (75%) con la banca.

Rifiuti			
	UdM	2024	2025
Peso totale rifiuti generati	t	220.040	224.960
di cui rifiuti pericolosi		4.620	3.300
di cui rifiuti non pericolosi		215.420	221.660
di cui rifiuti riciclati		175.790	178.510

Social

Lavoratori e diversity			
	UdM	2024	2025
Dipendenti totali	n	46	56
di cui uomini		43	49
di cui donne		3	7
di cui con contratto a tempo indeterminato		42	52
di cui con contratto a tempo determinato		4	4
di cui con meno di 30 anni		14	9
di cui tra 30 e 50 anni di età		23	28
di cui con più di 50 anni		9	19

Per quanto concerne gli accordi di contrattazione collettiva applicati ai dipendenti, si segnala la copertura del 100% del personale mediante il CCNL Metalmeccanico Industria.

Accordi di contrattazione collettiva			
	UdM	2024	2025
Dipendenti coperti da un accordo di contrattazione collettiva	n	46	56
Percentuale sul totale	%	100%	100%
Dipendenti che aderiscono alla previdenza complementare	n	N/A	32
Percentuale sul totale	%	N/A	57%
Dipendenti che aderiscono alla previdenza complementare con riferimento ai soli fondi preesistenti o negoziali	n	N/A	21
Percentuale sul totale	%	N/A	37%

La società ha erogato formazione ai propri dipendenti a tutti i livelli, per un totale di 1.150 ore di formazione erogate, più di 20 ore a testa in media.

Formazione			
	UdM	2024	2025
Formazione erogata	h	222	1.150
di cui erogata alle donne		6	54
di cui erogata agli uomini		216	1.096
di cui in ambito ESG		-	101
Formazione erogata pro capite	h/n dipendenti	4,8	20,5

Inoltre, SP ha attivato un sistema di erogazione di premi welfare legati ad obiettivi aziendali e ha avviato un progetto di ristrutturazione degli uffici volto a modificare gli spazi aziendali per migliorare l'esperienza quotidiana sul luogo di lavoro.

Nel 2025 sono stati previsti presidi in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, come la fornitura di dispositivi di protezione individuale ai dipendenti, in linea con l'ottenimento della certificazione ISO 45001.

Salute e sicurezza			
	UdM	2024	2025 ²⁷
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	-	3
di cui gravi		-	1
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-	-
di cui gravi		-	-
Numero di infortuni mortali		-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	$(n/h) \cdot 10^6$	-	29

²⁷ Nel corso dell'esercizio sono stati registrati 3 infortuni, riconducibili principalmente a episodi di distorsione e alla presenza di un corpo estraneo negli occhi. L'infortunio classificato come "grave" è riferibile alla slogatura di un dito, occorsa nel mese di ottobre e inizialmente associata a una prognosi non grave, successivamente prolungatasi oltre i 6 mesi.

Governance

Nel 2025 SP si è sottoposta con successo agli audit per l'ottenimento delle certificazioni ISO 45001 – Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale. È stato, inoltre, adottato il Modello 231, modello disposto dal D.Lgs. 231/200, dedito alla prevenzione di

comportamenti illeciti all'interno dell'azienda. In supporto all'adozione del modello è stata predisposto un corso di formazione per i dipendenti.
La società non ha registrato non conformità significative per il 2025.

Governance e Compliance			
	UdM	2024	2025
Non conformità significative accertate	n	-	-

SP ha registrato un numero limitato di nuovi fornitori, avendo consolidato nel tempo rapporti di fiducia con fornitori strategici già esistenti, di cui circa il 90% localizzati in Italia.

Valutazione dei fornitori ²⁸			
	UdM	2024	2025
Numero di fornitori strategici totali	n	33	31
di cui nuovi fornitori strategici	%	6%	6%
di cui fornitori strategici locali (Italia)		94%	90%
di cui fornitori strategici locali (stessa regione della sede)		48%	42%

²⁸ Sono considerati strategici i fornitori dai quali siano stati acquistati beni o servizi per un valore superiore a 50.000 € l'anno

Archiva Group



Settore: Digital

Attività: Servizi digitali e di gestione documentale dedicati a clienti B2B

Fatturato 2025²⁹: Euro 30,7 m

Dipendenti 2025: 244

Fondo: PI IV

Data di acquisizione: Giugno 2024

Posizione di Progressio: Maggioranza

Archiva S.r.l., fondata nel 2002 e con sede a Villafranca di Verona, è specializzata nell'erogazione di soluzioni digitali e servizi di gestione documentale rivolti a clienti B2B, con un focus particolare su imprese di grandi dimensioni. Attraverso una piattaforma cloud proprietaria, l'azienda offre servizi avanzati di archiviazione e conservazione digitale, firma elettronica e automazione dei processi aziendali, utilizzando sia software sviluppati internamente che soluzioni di terze parti. Dal 2024, la maggioranza del capitale della società è detenuta dal fondo Progressio Investimenti IV.

Nel corso del 2025, Archiva ha intrapreso un importante percorso di crescita, finalizzato al rafforzamento del proprio portafoglio tecnologico e all'ampliamento delle competenze distintive. La società ha acquisito la maggioranza del capitale sociale di Mitric S.r.l., azienda specializzata nello sviluppo di soluzioni software mobile-oriented per il mercato B2B.

Successivamente, sempre nel 2025, Archiva ha acquisito la totalità di DDM Technology S.r.l. e DDM Solutions S.r.l., realtà specializzate nello sviluppo di soluzioni SAP native e SAP certified per l'Enterprise Content & Process Management (Archiva insieme alle controllate, il "gruppo").

²⁹ Fatturato consolidato di gruppo

Le Performance di sostenibilità³⁰

	UdM	2024	2025
Ore lavorate (dipendenti)	h	294.992	383.657
Fatturato ³¹	Euro (M)	22,4	32,6

Ambiente

Archiva, in considerazione dell'attività svolta, non genera impatti particolari in termini di materiali acquistati, rifiuti prodotti e prelievi idrici, che non risultano quindi temi materiali da rendicontare.

I consumi energetici di Archiva per il 2025 derivano prevalentemente dal consumo di combustibili, in particolare diesel e benzina, riconducibili principalmente all'utilizzo delle auto aziendali e, in misura residuale, al funzionamento di un generatore di emergenza. Questi consumi risultano in leggero aumento rispetto al 2024, riconducibile all'acquisizione di DDM e Mitric.

³⁰ I dati relativi alle performance di sostenibilità per il 2025 includono Archiva S.r.l., DDM S.r.l. e Mitric S.r.l.; per il 2024 includono esclusivamente Archiva S.r.l.

Di seguito viene fornita una rappresentazione delle performance di sostenibilità del gruppo in ambito ambientale, sociale e di governance, anche attraverso la rendicontazione di specifici KPIs.

Si rilevano inoltre consumi di energia elettrica, sia acquistata dalla rete sia autoprodotta da fonti rinnovabili; anche in questo caso in leggero aumento rispetto allo scorso anno a causa dell'estensione del perimetro.

In linea con gli obiettivi interni fissati negli scorsi anni, nel corso del 2025 è diventata operativa una nuova dashboard volta al monitoraggio dei consumi energetici.

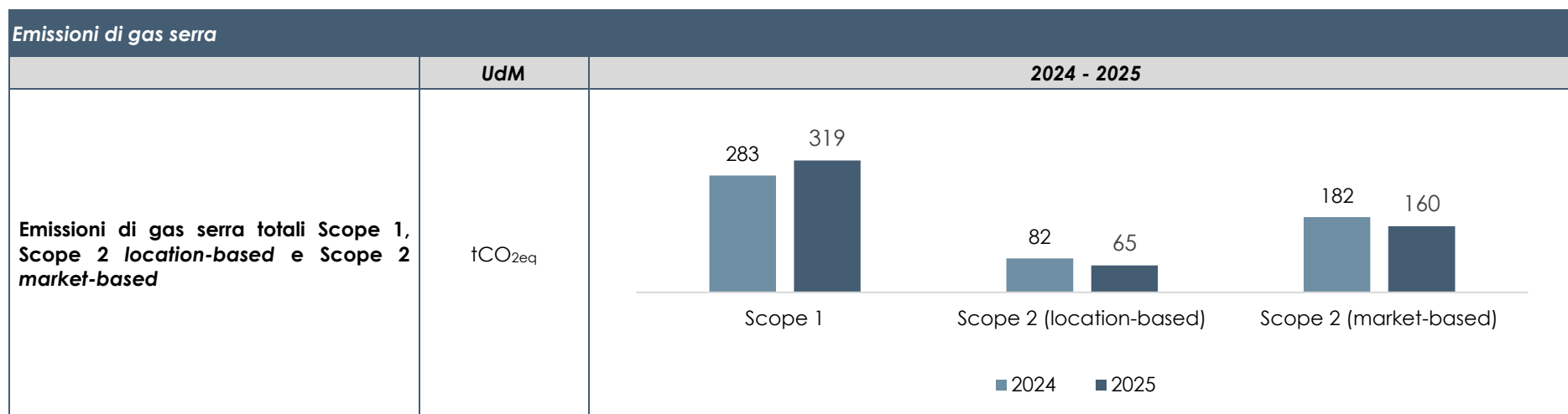
Inoltre, è iniziato un percorso di elettrificazione della flotta che continuerà nei prossimi anni e che prevede l'inserimento progressivo di vetture ibride ed elettriche nella flotta aziendale tramite car list.

³¹ Fatturato 2025 aggregato

Consumi energetici			
	UdM	2024	2025
Consumo di combustibile	GJ	3.737	4.244
	MWh	1.038	1.179
di cui benzina	GJ	909	1.415
	MWh	252	393
di cui diesel	GJ	2.828	2.829
	MWh	785	786
Consumo di energia elettrica acquistata	GJ	1.308	1.302
	MWh	363	362
di cui da fonte rinnovabile	GJ	-	-
	MWh	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	358	390
	MWh	100	108
Consumi energetici totali	GJ	5.402	5.936
	MWh	1.501	1.649

Intensità energetica			
	UdM	2024	2025
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	0,02	0,01
	MWh/ore lavorate	0,005	0,002

Per quanto riguarda le emissioni di GHG, si registra un lieve aumento sulle Scope 1, in linea con l'aumento dei consumi; mentre risultano in lieve calo le Scope 2 per effetto di un maggiore utilizzo di energia elettrica autoprodotta rispetto quella acquistata.



Social

Nel corso del 2025, il gruppo registra un aumento dell'organico (+28%) riconducibile principalmente all'acquisizione di DDM e Mitric. Il 98% dei dipendenti è assunto con un contratto a tempo indeterminato, in linea con lo scorso anno e a conferma dell'impegno del Gruppo nel garantire un ambiente di lavoro stabile.

Lavoratori e diversity			
	UdM	2024	2025
Dipendenti totali	n	190	244
di cui uomini		117	155
di cui donne		73	89
di cui con contratto a tempo indeterminato		187	238
di cui con contratto a tempo determinato		3	6
di cui con meno di 30 anni		43	47
di cui tra 30 e 50 anni di età		118	155
di cui con più di 50 anni		29	42

Archiva applica due Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), nello specifico Metalmeccanico Industria e Dirigenti Industria, al fine di regolamentare in modo strutturato i rapporti di lavoro delle diverse categorie di dipendenti. DDM e Mitric, invece, applicano il CCNL Terziario Confcommercio.

Accordi di contrattazione collettiva			
	UdM	2024	2025
Dipendenti coperti da un accordo di contrattazione collettiva	n	190	244
Percentuale sul totale	%	100%	100%
Dipendenti che aderiscono alla previdenza complementare	n	70	104
Percentuale sul totale	%	37%	43%
Dipendenti che aderiscono alla previdenza complementare con riferimento ai soli fondi preesistenti o negoziali	n	N/A	51
Percentuale sul totale	%	N/A	21%

Il gruppo si è impegnato fortemente nella formazione dei propri dipendenti, erogando in media 11 ore di formazione a testa. Nel corso dell'anno, sono state promosse diverse iniziative formative volte a rafforzare le competenze tecniche, professionali e trasversali dei dipendenti, nonché a garantire il rispetto degli obblighi normativi applicabili. In particolare, le attività formative hanno riguardato la salute e sicurezza sul lavoro, con riferimento alla formazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente, e la formazione esterna obbligatoria rivolta al personale in apprendistato.

In aggiunta, sono stati erogati percorsi di sviluppo delle hard skills, finalizzati al consolidamento delle competenze tecniche e specialistiche, tra cui formazione su Business Process Automation, Python, certificazione Proxmox, Excel avanzato, utilizzo di Sales Navigator e gestione del budget di progetto. Parallelamente, il gruppo ha investito anche nello sviluppo delle soft skills, attraverso iniziative dedicate, tra le altre, ai team Sales, alla gestione delle risorse da parte delle figure senior e alla formazione dei people manager, con l'obiettivo di rafforzare le capacità relazionali, manageriali e organizzative interne.

Formazione			
	UdM	2024	2025
Formazione erogata	h	2658	2721
di cui erogata alle donne		645	400
di cui erogata agli uomini		2013	2320
di cui in ambito ESG		-	-
Formazione erogata pro capite	h/n dipendenti	14,0	11,2

Non si è registrato alcun infortunio per l'anno 2025.

Salute e sicurezza			
	UdM	2024	2025
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	-	-
di cui gravi		-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-	-
di cui gravi		-	-
Numero di infortuni mortali		-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	$(n/h) \cdot 10^6$	-	-

Inoltre, sono state attivate diverse iniziative a favore del benessere dei dipendenti come il servizio settimanale di delivery frutta fresca in ufficio, messa a disposizione del personale, l'attivazione di un servizio medico tramite app e la conferma della partnership con una palestra locale.

Governance

Nel corso del 2025, il gruppo non ha registrato non conformità significative.

Archiva presidia i temi di governance, compliance e integrità aziendale attraverso l'adozione di sistemi di gestione certificati e strumenti interni volti a rafforzare il proprio assetto organizzativo e di controllo. In particolare, la Società dispone delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e ISO 37001, quest'ultima relativa al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

L'elenco completo delle certificazioni è disponibile sul sito aziendale, unitamente al Modello 231/2001 e al Codice Etico, a conferma dell'impegno della Società nel promuovere principi di correttezza, trasparenza e responsabilità nella conduzione delle proprie attività.

Mitric dispone di un sistema di gestione per la sicurezza delle

informazioni certificato ISO 27001, con riferimento allo sviluppo software, all'erogazione di servizi per la gestione degli audit on-site, alla distribuzione di documenti e informazioni e al relativo servizio di assistenza tecnica.

DDM adotta sistemi di gestione certificati a supporto della qualità dei processi e della sicurezza delle informazioni. In particolare, la Società è in possesso della certificazione ISO 9001, relativa al sistema di gestione per la qualità, e della certificazione ISO 27001, relativa al sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. Tali certificazioni riguardano le attività di ricerca, sviluppo ed erogazione di soluzioni di data management e document workflow, la distribuzione di prodotti e soluzioni ICT per la gestione dei processi documentali.

Nel complesso, tali presidi confermano l'attenzione del gruppo verso la qualità dei servizi offerti, la sicurezza delle informazioni, la prevenzione dei rischi di compliance e la promozione di un modello di business orientato a responsabilità, affidabilità e trasparenza.

Governance e Compliance			
	UdM	2024	2025
Non conformità significative accertate	n	-	-

Il gruppo riporta un numero maggiore di fornitori strategici rispetto allo scorso anno per effetto dell'inclusione dei fornitori relativi alle società recentemente acquisite e dell'ampliamento del perimetro di rendicontazione: i fornitori strategici includono nel 2025 tutti i fornitori da cui sono stati acquistati beni o servizi per 10.000 euro durante l'anno, anche se non svolgono attività nell'ambito sei servizi strategici erogati ai clienti (clausola 2024).

Il gruppo si impegna inoltre a garantire il rispetto della compliance anche con riferimento ai propri fornitori, i quali sono tenuti a sottoscrivere il Codice Etico, il Codice di Condotta e un impegno anticorruzione, e a compilare un questionario anticorruzione a seguito di cui la funzione di conformità del gruppo effettua una due diligence e richiede, laddove necessario, l'adozione di misure correttive quali lo svolgimento di attività di formazione e l'adozione di procedure formalizzate.

Valutazione dei fornitori ³²			
	UdM	2024	2025
Numero di fornitori strategici totali	n	55	122
di cui nuovi fornitori strategici	%	-	1%
di cui fornitori strategici locali (Italia)	%	100%	92%
di cui fornitori strategici locali (stessa regione della sede)	%	11%	7%

³² Sono considerati strategici i fornitori dai quali siano stati acquistati beni o servizi per un valore superiore a 10.000 € l'anno

Spindox

A person is shown from the chest up, wearing a black VR headset and holding two glowing red VR controllers. The person's face is partially obscured by a white rectangular text box. The background is a blurred indoor setting with shelves. The text 'MAKE INNOVATION' is written in bold, black, uppercase letters on the white box.

MAKE INNOVATION

Settore: Digital

Attività: Servizi IT e consulenza tecnologica, sviluppo software.

Fatturato 2025³³: 111.5 m

Dipendenti 2025: 1.333

Fondo: PI IV

Data di acquisizione: Ottobre 2025

Posizione di Progressio: Maggioranza

Spindox, fondata nel 2007 e con sede a Milano, è una società italiana attiva nella consulenza tecnologica avanzata e nei servizi ICT per la trasformazione digitale delle imprese. Il gruppo supporta clienti italiani e internazionali attraverso competenze

che spaziano da IT strategy, user experience e data intelligence fino a cybersecurity, tecnologie emergenti e sviluppo di soluzioni proprietarie, con un focus su grandi organizzazioni enterprise. Nel 2025, la maggioranza del capitale è stata acquisita dal fondo Progressio Investimenti IV.

³³ Fatturato consolidato di gruppo

Le Performance di sostenibilità³⁴

	UdM	2025
Ore lavorate (dipendenti)	h	2.191.248
Fatturato	Euro (M)	94.04

Di seguito viene fornita una rappresentazione delle performance di sostenibilità di Spindox in ambito ambientale, sociale e di governance, anche attraverso la rendicontazione di specifici KPIs.

Ambiente

Spindox S.p.A., in considerazione dell'attività svolta, non genera impatti particolari in termini di materiali acquistati, rifiuti prodotti e prelievi idrici, che non risultano quindi temi materiali da rendicontare.

I consumi energetici di Spindox per il 2025 provengono in larga parte da consumo di combustibile (diesel e benzina) per l'utilizzo di auto aziendali.

Dalla fine del 2024 Spindox si è dotata di un fornitore di energia 100% rinnovabile certificata, la quota di energia elettrica non rinnovabile è attribuibile all'energia acquistata esternamente all'azienda dai dipendenti per caricare le auto aziendali.

³⁴ I dati raccolti si riferiscono esclusivamente a Spindox S.p.A..

Consumi energetici		
	UdM	2025
Consumo di combustibile	GJ	5.527
	MWh	1.535
di cui benzina	GJ	2.198
	MWh	610
di cui diesel	GJ	2989
	MWh	830
di cui GPL	GJ	123
	MWh	34
di cui gas naturale	GJ	217
	MWh	60
Consumo di energia elettrica acquistata	GJ	1.005
	MWh	279
di cui da fonte rinnovabile	GJ	869
	MWh	241
Consumi energetici totali	GJ	6532
	MWh	1814

Intensità energetica		
	UdM	2025
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	0,003
	MWh/ore lavorate	0,001

L'azienda ha redatto l'inventario delle proprie emissioni di gas serra per il 2025 in conformità allo standard ISO 14064-1, con dati verificati da un ente terzo indipendente accreditato.

La certificazione garantisce l'accuratezza e la coerenza metodologica delle emissioni riportate, entro i confini organizzativi e operativi definiti. Inoltre, già dal 2023, l'azienda compensa le proprie emissioni.

Emissioni di gas serra		
	UdM	2025
Emissioni di gas serra totali Scope 1, Scope 2 location-based e Scope 2 market-based	tCO _{2eq}	398 106 17 Scope 1 Scope 2 (location-based) Scope 2 (market-based) ■ 2025

Social

L'organico si compone di 1.071 dipendenti, il 99% di cui assunto con contratto a tempo indeterminato, a testimonianza dell'impegno dell'azienda nella creazione di un ambiente di lavoro sicuro.

Lavoratori e diversity		
	UdM	2025
Dipendenti totali	n	1.071
di cui uomini		769
di cui donne		302
di cui con contratto a tempo indeterminato		1.056
di cui con contratto a tempo determinato		15
di cui con meno di 30 anni		231
di cui tra 30 e 50 anni di età		621
di cui con più di 50 anni		219

Spindox applica due Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), nello specifico Metalmeccanico Industria e Dirigenti Industria, al fine di regolamentare in modo strutturato i rapporti di lavoro delle diverse categorie di dipendenti.

Accordi di contrattazione collettiva		
	UdM	2025
Dipendenti coperti da un accordo di contrattazione collettiva	n	1.071
Percentuale sul totale	%	100%
Dipendenti che aderiscono alla previdenza complementare	n	463
Percentuale sul totale	%	43%
Dipendenti che aderiscono alla previdenza complementare con riferimento ai soli fondi preesistenti o negoziali	n	386
Percentuale sul totale	%	36%

La società si è impegnata fortemente nella formazione dei propri dipendenti, erogando in media 8 ore di formazione a testa. L'offerta formativa ha compreso percorsi di sviluppo su competenze hard, soft e corporate, oltre alla formazione

obbligatoria e ai programmi di apprendistato.

Sono stati inoltre introdotti percorsi dedicati ai temi ESG, in linea con l'evoluzione del contesto normativo europeo (ISO/IEC 42001 SGIA, ISO 14001, ISO/IEC 27001 e Green Economy).

Formazione		
	UdM	2025
Formazione erogata	h	8.271
di cui erogata alle donne		2.629
di cui erogata agli uomini		5.642
di cui in ambito ESG		116
Formazione erogata pro capite	h/n dipendenti	7,7

Spindox non ha registrato alcun infortunio per l'anno 2025.

Salute e sicurezza		
	UdM	2025
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	-
di cui gravi		-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-
di cui gravi		-
Numero di infortuni mortali		-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	(n/h)*10 ⁶	-

Governance

La società non ha registrato non conformità significative per il 2025.

Governance e Compliance		
	UdM	2025
Non conformità significative accertate	n	-

Per quanto riguarda la catena di fornitura, l'87% dei fornitori strategici è localizzata in Italia, e il 26% nella stessa regione dell'azienda.

Le tematiche di sostenibilità nella catena di fornitura sono integrate nelle clausole contrattuali standard, che tutti i fornitori sono tenuti a sottoscrivere obbligatoriamente. Il perimetro di applicazione include l'intera base fornitori qualificata, con particolare riferimento ai fornitori critici e strategici.

In fase di qualifica e iscrizione all'albo fornitori, viene richiesta documentazione relativa a qualità, responsabilità sociale,

ambiente, salute e sicurezza, cybersecurity e privacy, oltre a requisiti di regolarità contributiva, idoneità professionale e coperture assicurative. Tutti i fornitori sono inoltre tenuti a compilare un questionario sui temi di responsabilità sociale e a sottoscrivere una dichiarazione di impegno agli standard previsti dalla norma SA8000.

L'approccio adottato mira a garantire un presidio strutturato dei rischi lungo la catena di fornitura e a promuovere l'allineamento dei fornitori agli standard aziendali in materia di sostenibilità.

Valutazione dei fornitori ³⁵		
	UdM	2025
Numero di fornitori strategici totali	n	107
di cui nuovi fornitori strategici	%	1%
di cui fornitori strategici locali (Italia)		87%
di cui fornitori strategici locali (stessa regione della sede)		26%

³⁵ Sono considerati strategici i fornitori dai quali siano stati acquistati beni o servizi per un valore superiore a 10.000 € l'anno

Nota metodologica

Il presente Report ESG, rappresenta per Progressio la sesta edizione del documento, e ha come finalità principale la comunicazione dell'impegno di Progressio SGR sui temi di sostenibilità, nonché la rappresentazione dei risultati in ambito di sostenibilità (*Environmental, Social, Governance*) conseguiti dalle società in portafoglio e da Progressio stessa in relazione all'esercizio 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Nello specifico, il perimetro di reporting è rappresentato da Progressio SGR e dalle società in portafoglio dei fondi PI III e PI IV: Gampack S.r.l., Damiano S.p.A., Sangiacomo Presse S.p.A., Spindox S.p.A. e Archiva S.r.l..

Il perimetro di analisi di ogni società in portafoglio è stato considerato interamente a livello di gruppo, ad eccezione di Spindox, per la quale sono stati inclusi esclusivamente i dati riferiti a Spindox S.p.A.

Il percorso intrapreso per la redazione di questo Report ESG, sotto il coordinamento di un gruppo di lavoro, ha coinvolto parte del personale del fondo e delle società in portafoglio che hanno contribuito attivamente alla raccolta dei dati e delle informazioni necessarie per la redazione del documento.

Il documento contiene anche i dati del biennio 2023-2024 ai fini di fornire un confronto tra il 2025 e gli anni precedenti ad eccezione di Spindox S.p.A. in quanto entrata in portafoglio durante l'anno di rendicontazione.

Per misurare le proprie performance ESG e quelle delle società in portafoglio, Progressio ha adottato alcuni indicatori di performance ispirati al "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards – GRI Standard" pubblicati dal Global Reporting Initiative nel 2016 e successivamente aggiornati, nonché alcuni indicatori ispirati ai "Voluntary reporting standards for SMEs (VSME)" dell'EFRAG.

I consumi energetici sono riportati nel presente report in Gigajoule (GJ) e in Megawattora (MWh). La loro elaborazione è stata effettuata mediante l'applicazione di specifici fattori di conversione relativi alle diverse fonti energetiche (energia elettrica, gasolio, GPL, benzina e gas naturale), tratti da "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" pubblicati dal Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Le emissioni climalteranti (GHG), sia dirette sia indirette, sono state calcolate mediante l'applicazione di specifici fattori di emissione. L'unità di misura adottata è la tonnellata di CO₂ equivalente (tCO₂e), al fine di consentire l'aggregazione dei contributi derivanti dai diversi gas a effetto serra.

Il calcolo delle emissioni è stato effettuato coerentemente con quanto definito dagli standard di rendicontazione stabiliti dal GHG Protocol³⁶.

In particolare, per il calcolo delle emissioni di CO_{2eq} sono stati utilizzate le seguenti fonti:

³⁶ Il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) è uno standard nato alla fine degli anni '90 ed impostosi a livello internazionale per la contabilizzazione dei gas serra, in considerazione della evoluzione delle politiche internazionali sul cambiamento climatico. Il GHG Protocol rappresenta

un sistema di reporting rivolto alle organizzazioni di tutto il mondo che fornisce strumenti e metodologie di calcolo per misurare e quantificare le proprie emissioni di gas climalteranti.

- Scope 1: UK Department of Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), Conversion factors - Full set, 2023, 2024, 2025;
- Scope 2 – *Location-based*: European Environment Agency (EEA), Greenhouse gas emission intensity of electricity generation in Europe, edizioni 2022 (per il 2023), 2023 (per il 2024) e 2024 (per il 2025);
- Scope 2 – *Market-based*: Association of Issuing Bodies (AIB) - European Residual Mixes, edizioni 2022, 2023 e 2024 (utilizzate rispettivamente per i dati 2023, 2024 e 2025³⁷);
- Scope 3: UK Department of Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), Conversion factors - Full set, 2023, 2024 e 2025.

Questo documento non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente.

Relativamente ai casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione, la Società ha valutato la significatività rispetto alla gravità dell'impatto in termini di sanzioni economiche.

Glossario

Certificazione B-Corp: La "Certificazione B Corp" è un marchio che viene concesso in licenza da B Lab, ente privato no profit, alle aziende che superano con successo il B Impact Assessment ("BIA") e soddisfano quindi i requisiti richiesti da B Lab in termini di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza. Si specifica che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 765/2008 o un organismo di

normazione nazionale, europeo o internazionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono distinti e autonomi rispetto agli standard armonizzati risultanti dalle norme ISO o di altri organismi di normazione e non sono ratificati da parte di istituzioni pubbliche nazionali o europee.

Società Benefit: Qualificazione giuridica che le società possono decidere di adottare, introdotta in Italia nel 2016 e presente in molti stati del mondo che identifica le aziende che nell'esercizio dell'attività d'impresa, perseguono volontariamente oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune. Per diventare società Benefit le aziende devono quindi modificare il proprio statuto per impegnarsi formalmente a creare un impatto positivo sulla società e la biosfera.

B Impact Assessment: Benefit Impact Assessment, è lo strumento utilizzato da B Lab per valutare le aziende che vogliono diventare B Corp sulla base delle loro performance ESG, è disponibile gratuitamente anche in italiano ed è già stato adottato da oltre 240.000 aziende nel mondo.

Principi per l'investimento responsabile: Sei principi sviluppati da un gruppo internazionale di investitori istituzionali e promosso dal Segretario Generale delle Nazioni Unite che riflettono la crescente importanza delle tematiche ESG nelle pratiche di investimento³⁸.

SDGs: 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che mirano a indirizzare le sfide globali più urgenti, tra cui povertà, disuguaglianza, cambiamento climatico, degrado ambientale, pace e giustizia. Ogni obiettivo è supportato da specifici target da raggiungere entro il 2030, fornendo un

³⁷ I dati delle emissioni scope 2 secondo l'approccio market-based per il 2025 sono stati calcolati utilizzando la medesima fonte dei fattori di emissione impiegata per il 2024 e per il 2023.

³⁸ Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [download \(unpri.org\)](https://unpri.org/download).

quadro per governi, imprese e società civile per contribuire a un futuro più sostenibile ed equo.³⁹

Sustainable Finance Disclosure Regulation: Regolamento europeo che stabilisce norme standardizzate per i partecipanti ai mercati finanziari in materia di trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità, la considerazione degli impatti negativi sulla sostenibilità nei loro processi e la divulgazione di informazioni relative alla sostenibilità in relazione ai prodotti finanziari⁴⁰.

Politica di Investimento Responsabile: Politica che descrive l'integrazione dell'investimento responsabile nelle politiche di investimento, e che serve come punto di partenza per discutere la posizione dell'organizzazione sulle questioni ESG con gli stakeholder esterni e interni, a chiarire come un investitore interpreta le proprie responsabilità fiduciarie nei confronti di beneficiari e clienti, a guidare i gestori esterni su come gestire le questioni ESG ed a dimostrare l'approccio all'investimento responsabile dell'organizzazione alle autorità di regolamentazione, ai clienti e agli altri stakeholder⁴¹.

Principle Adverse Impact: Elenco di fattori di sostenibilità che le imprese devono prendere in considerazione per le loro politiche e decisioni di investimento. Tali indicatori riguardano temi ambientali e sociali. Secondo la SFDR, i gestori patrimoniali, le banche dell'UE, i fondi di capitale di rischio e tutti gli altri partecipanti al mercato finanziario (FMP) devono comunicare una serie di indicatori obbligatori⁴².

Regolamento delegato 2022/1288: integrazione al

regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo», che specifica il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche⁴³.

Emissioni scope 1: emissioni dirette di gas serra generate da fonti possedute o controllate dall'azienda, ad esempio le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie, forni, veicoli, ecc. di proprietà o controllati, nonché le emissioni derivanti dai processi chimici da apparecchiature di processo di proprietà o controllate

Emissioni scope 2: emissioni indirette di gas serra derivanti dalla produzione di energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda. Le emissioni indirette di energia sono calcolate con due approcci diversi, descritti di seguito:

- *Location-based:* si basa sull'utilizzo di un fattore di emissione medio relativo al mix energetico nazionale specifico per ogni Paese in cui il Gruppo opera: maggiore è la quota di energia rinnovabile utilizzata

³⁹ Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [THE 17 GOALS | Sustainable Development \(un.org\)](#)

⁴⁰ Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R2088&from=EN](#)

⁴¹ Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [An introduction to responsible investment: policy, structure and process | Introductory guide | PRI \(unpri.org\)](#)

⁴² Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Principal Adverse Impact \(PAI\) in SFDR regulation explained - Impact Institute](#)

⁴³ Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [EUR-Lex - 32022R1288 - EN - EUR-Lex \(europa.eu\)](#)

all'interno del Paese considerato, minore è il fattore di emissione associato;

- *Market-based*: tiene conto dell'energia elettrica rinnovabile acquistata e di eventuali accordi contrattuali con il distributore di elettricità. Infatti, un'azienda può richiedere la certificazione, Garanzia di Origine (di seguito "GO"), che attesti la provenienza dell'energia acquistata da fonti rinnovabili. Pertanto, la quota di energia accompagnata da certificati di origine viene moltiplicata per un fattore pari a zero; la parte restante viene moltiplicata per un fattore medio nazionale residuale, che tiene conto della sola quota di energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili.

Emissioni scope 3: emissioni indirette di gas serra risultanti dalle attività dell'azienda, che derivano da fonti non possedute o controllate dall'azienda. Alcuni esempi di attività di Scope 3 sono l'estrazione e la produzione di materiali acquistati, il trasporto di combustibili acquistati e l'utilizzo di prodotti e servizi venduti.